

VIII CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE

21 APRILE 1936 - XIV

VOLUME II PROVINCE

FASCICOLO 89

PROVINCIA DI RAGUSA



Fascicolo N. 89 — Prov. di RAGUSA

Pag. VI	Prosp. 5	Col. 3 ^a	riga 5 ^a	invece di	5	leggasi	4
»	»	»	ultima	»	14	»	13
»	»	»	5 ^a	»	6	»	5
»	»	»	ultima	»	22	»	21
»	»	»	7 ^a	»	51.731	»	44.481
»	»	»	6 ^a	»	61.158	»	68.408
»	»	»	9 ^a	»	59.096	»	51.846
»	»	»	6 ^a	»	117.841	»	125.091
»	»	»	10 ^a	»	30,3	»	26,6
»	»	»	6 ^a	»	60,4	»	64,1
Pag. 10	Tav. III	Col. 4 ^a	riga 3 ^a	invece di	14	leggasi	13
»	»	»	4 ^a	»	14	»	13
»	»	»	ultima	»	22	»	21
»	»	»	14 ^a	»	3	»	2
»	»	»	4 ^a	»	3	»	2
»	»	»	ultima	»	4	»	3
Pag. 10	Tav. IV	Col. 14 ^a	riga 3 ^a	»	23.281	leggasi	16.031
»	»	»	4 ^a	»	23.281	»	16.031
»	»	»	ultima	»	30.646	»	23.396
»	»	»	17 ^a	»	61.158	»	68.408
»	»	»	4 ^a	»	61.158	»	68.408
»	»	»	ultima	»	117.841	»	125.091

INDICE

1. - AVVERTENZE GENERALI	Pag.	III
2. - CARTINA DELLA PROVINCIA DI RAGUSA	»	IV
3. - NOTE ILLUSTRATIVE :		
1. - <i>Circoscrizione territoriale</i>	»	V
2. - <i>Popolazione presente e residente — Assenti temporanei</i>	»	V
3. - <i>Movimento naturale e migratorio</i>	»	V
4. - <i>Densità</i>	»	V
5. - <i>Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse</i>	»	V
6. - <i>Famiglie</i>	»	VI
7. - <i>Convivenze</i>	»	VII
8. - <i>Sesso ed età</i>	»	VII
9. - <i>Stato civile</i>	»	IX
10. - <i>Popolazione presente secondo le categorie di attività economica</i>	»	X
11. - <i>Stranieri</i>	»	X
4. - AVVERTENZE ALLE TAVOLE :		
1. Circoscrizioni territoriali e tavole. — 2. Toponomastica. — 3. Accentatura dei nomi. — 4. Altimetria. — 5. Superficie territoriale. — 6. Densità. — 7. Zone e regioni agrarie. — 8. Frazioni. — 9. Centri e case sparse. — 10. Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. — 11. Famiglia. — 12. Condizione sociale del capo famiglia. — 13. Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. — 14. Convivenze. — 15. Età. — 16. Stato civile. — 17. Popolazione attiva. — 18. Categorie di attività economica. — 19. Stranieri. — 20. Confronti con i precedenti censimenti. — 21. Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica	Pag.	2
5. - TAVOLE :		
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso : nei comuni, zone e regioni agrarie. — Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	Pag.	8
II - Popolazione residente : nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	»	10
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente) : per zone e regioni agrarie	»	10
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse : per zone e regioni agrarie	»	10
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	»	11
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli	»	12
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, nella provincia e nel comune capoluogo	»	14
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso : nella provincia e nel comune capoluogo	»	15
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	16
B) Comune di Ragusa	»	17
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile :		
A) Provincia	»	18
B) Comune di Ragusa	»	19
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica : nei comuni, nelle zone e regioni agrarie.	»	20
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora : nella provincia e nel comune capoluogo.	»	21

AVVERTENZE GENERALI

1. — I risultati dell'VIII censimento generale della popolazione, secondo il piano completo di elaborazione, saranno pubblicati nei seguenti volumi :

Vol. II. — PROVINCE - Costituito da 94 fascicoli provinciali.

» III. — REGNO - *Popolazione - Territorio - Famiglie - Convivenze - Sesso - Stato civile - Età - Stranieri.*

» IV. — REGNO - *Professioni.*

» V. — LIBIA - POSSEDIMENTI DELL'EGEO - TIENT-SIN

Il Vol. I è destinato alla raccolta degli *Atti del censimento.*

2. — Ciascun fascicolo provinciale è composto di due parti : le *note illustrative e le tavole.* Queste ultime sono precedute da « Avvertenze alle tavole » che è necessario tenere presenti per la corretta interpretazione dei dati. Per i confronti con il censimento del 1931 vedasi inoltre l'avvertenza 7 seguente e il n. 20 delle « Avvertenze alle tavole ».

3. — Notizie dettagliate sulle *professioni* della popolazione per *single province* saranno pubblicate nel Vol. IV.

4. — Per le *notizie disponibili* presso l'Istituto centrale di statistica *ma non pubblicate*, vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 21.

5. — Ad ogni fascicolo provinciale è unita una *cartina* alla scala 1:350.000, con l'indicazione della circoscrizione dei comuni della provincia. I confini comunali sono stati determinati, per la provincia di Ragusa, mediante riduzione geometrica, a scala unica, delle figure territoriali rappresentate dai quadri d'unione delle mappe del nuovo catasto geometrico.

6. — Nelle note illustrative le *regioni agrarie* di montagna, collina e pianura sono indicate, rispettivamente, con le lettere M, C e P. Mancando una di dette regioni vengono omesse le indicazioni o i dati corrispondenti. Quando non figurano notizie per regioni agrarie significa che la provincia costituisce un'unica regione.

7. — Date le speciali condizioni nelle quali si è svolto il censimento del 21 aprile 1936-XIV, in conseguenza della guerra in A. O., si è ritenuto conveniente di formare - per la compilazione delle note illustrative - una *popolazione speciale* costituita dai presenti alla data del censimento e dagli assenti temporaneamente in A. O., nella Libia e nei Possedimenti, per avere una cifra che, meglio della popolazione presente del 1936, si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931.

8. — Il dato relativo alla *popolazione delle case sparse* al censimento del 1931 indicato nel paragrafo 5 delle note illustrative, differisce, in alcuni casi, da quello pubblicato nei fascicoli provinciali del 1931, che è stato sostituito dal dato definitivo pubblicato nel vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931 (Cfr. avvertenza 2 di detto volume pag. VIII). Vedansi « Avvertenze alle tavole » n. 9.

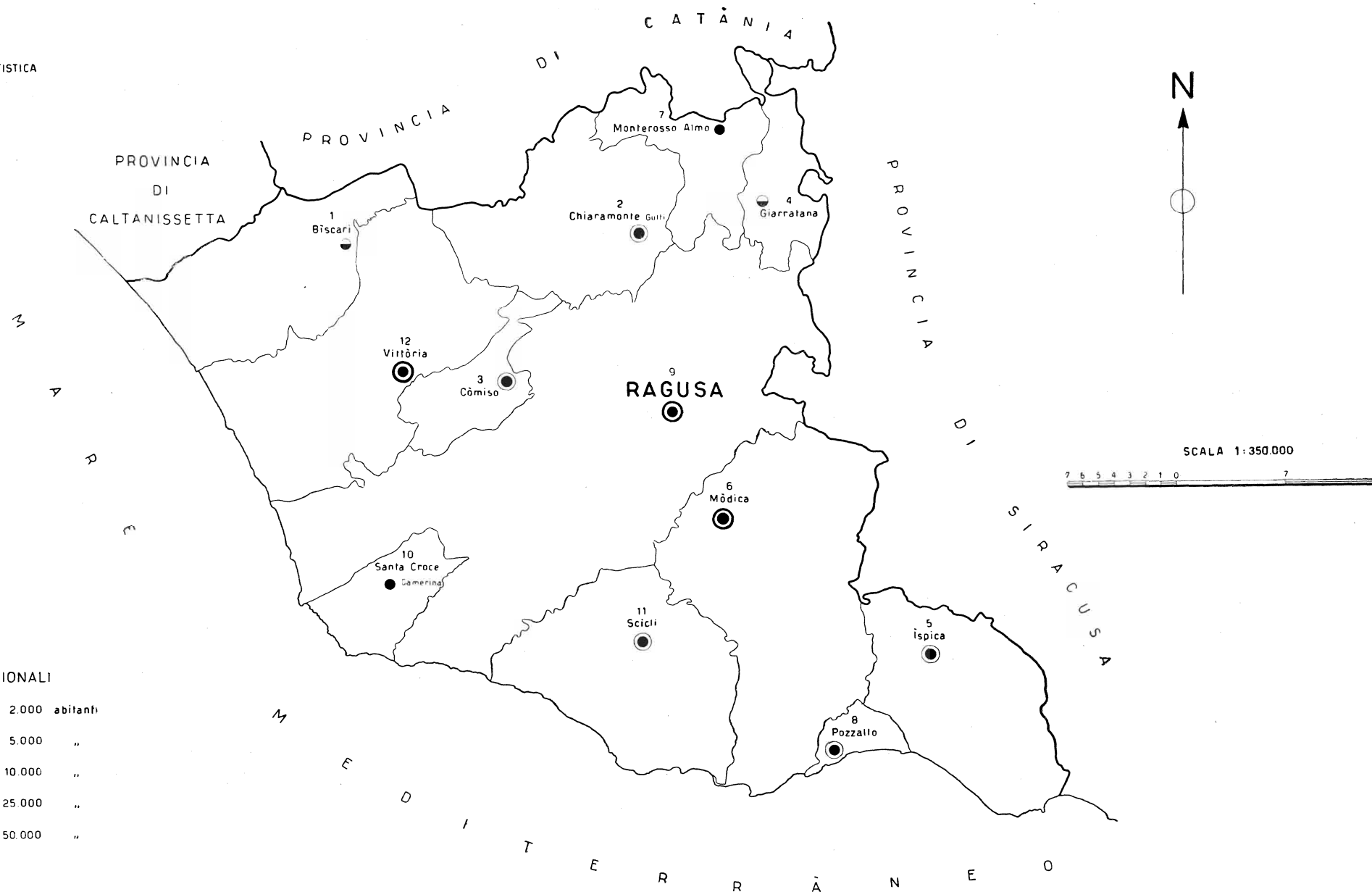
9. — I dati della *superficie* e della *densità* del 1931 possono differire da quelli pubblicati nei fascicoli provinciali del 1931 per eventuale successiva rettifica della superficie in seguito a nuovi accertamenti, oltre che per eventuali variazioni territoriali, verificatesi dopo il 21 aprile 1931.

10. — Nei prospetti o nelle tavole della presente pubblicazione sono adoperati i seguenti *segni convenzionali*:

linea (—) quando il fenomeno non esiste ; puntini (. .) quando le cifre proporzionali non raggiungono le cifre significative dell'ordine minimo considerato 0,1 oppure (0,01).

PROVINCIA DI RAGUSA

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA
DEL REGNO D'ITALIA



SEGNI CONVENZIONALI

○	Comuni con meno di 2.000 abitanti
●	" " 2.001 a 5.000 "
●	" " 5.001 " 10.000 "
⊙	" " 10.001 " 25.000 "
⊙	" " 25.001 " 50.000 "

CIRCOSCRIZIONI DEI COMUNI DELLA PROVINCIA AL 21 APRILE 1936-XIV.

I numeri che accompagnano i nomi dei comuni corrispondono ai numeri d'ordine progressivi indicati nella colonna I della tavola I. — Il numero degli abitanti, rappresentato dai segni convenzionali, è riferito alla popolazione residente.

NOTE ILLUSTRATIVE

1. - Circonscrizione territoriale. — La provincia, che ha una superficie di km² 1.507,88, non ha avuto, dal 1931 al 1936, alcuna variazione territoriale.

2. - Popolazione presente e residente. Assenti temporanei. — Tanto la popolazione presente che residente (Prosp. 1) sono diminuite tra il 1931 e il 1936: la prima dell'8,8 %, la seconda dell'8,9%.

Prosp. 1 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE
E RESIDENTE (1).

POPOLAZIONE	CENSIMENTI 21 APRILE		AUMENTI O DIMINUZIONI (-)		
	1936	1931	N.	%	
Presente	MF.	217.088	237.910	- 20.822	- 8,8
	M.	105.001	116.970	- 11.969	- 10,2
	F.	112.087	120.940	- 8.853	- 7,3
Residente	MF.	223.086	244.848	- 21.762	- 8,9
	M.	110.656	121.629	- 10.973	- 9,0
	F.	112.430	123.219	- 10.789	- 8,8

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 10.

Gli *assenti temporanei*, fuori del regno, sono quasi tutti maschi, dislocati quali militari e operai in A. O., nella Libia e nei possedimenti:

Luogo ove si trovava l'assente	MF.	M.	F.
Africa orientale italiana, Libia, isole dell'Egeo, Tient-sin.	2.802	2.780	22
Estero	19	12	7
Totale	2.821	2.792	29

Tenuto conto delle speciali condizioni nelle quali s'è svolto il censimento in conseguenza della guerra in A. O., s'è ritenuto conveniente di formare una *popolazione speciale*, composta dei presenti alla data del censimento e degli assenti temporanei in A. O., nella Libia e nei possedimenti per avere una cifra che meglio della popolazione presente del 1936 si presti, per quanto riguarda la popolazione maschile, al confronto con la popolazione presente del 1931. Questa popolazione speciale è di 219.890, di cui 107.781 maschi, che messa in rapporto con la popolazione presente del 1931 segna una diminuzione del 7,6% per la popolazione complessiva e del 7,9 % per i maschi.

3. - Movimento naturale e migratorio. — La diminuzione verificatasi tanto nella popolazione presente che residente dal 1931 al 1936 (Prosp. 2) va attribuita esclusivamente all'eccedenza degli emigrati sugli immigrati perchè in quel quinquennio il saldo netto del movimento naturale (differenza tra le nascite e le morti) è stato positivo.

Prosp. 2. — MOVIMENTO NATURALE E MIGRATORIO
DELLA POPOLAZIONE.

CENSIMENTI 21 APRILE	POPOLA- ZIONE	AUMENTO O DIMINU- ZIONE a	ECCEDENZA NATI VIVI (1) b	ECCEDENZA IMMIGRATI O EMIGRATI (-)	
				a-b	% sulla popolazione al 1931
<i>Popolazione presente</i>					
1931	237.910	-20.822	11.248 (1)	-32.070	- 13,5
1936	217.088				
<i>Popolazione residente</i>					
1931	244.848	-21.762	12.250 (1)	-34.012	- 13,9
1936	223.086				

(1) Le due cifre non coincidono poichè per la popolazione presente si considerano i nati vivi e i morti relativi al complesso di questa popolazione, mentre per la popolazione residente si considerano i nati vivi ed i morti relativi alla sola parte della popolazione presente che è residente nel comune, più i nati vivi ed i morti in altri comuni o fuori del regno.

4. - Densità. — Anche per questo dato il confronto tra il 1936 e il 1931 va fatto più correttamente tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. La massima densità (Prosp. 3) si riscontra in pianura e la minima in montagna come nel precedente censimento.

Prosp. 3 (*). — DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE.

CIRCONSCRIZIONI	ABITANTI PER KM ²		
	POPOLAZIONE		
	presente		speciale (2)
	1936	1931 (1)	1936
Provincia	144	158	146
Capoluogo	111	114	112
Resto della provincia . .	157	176	159
Regioni agrarie:			
montagna	87	91	88
collina	141	150	142
pianura	164	189	166

(*) Cfr. Tav. I.
(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 9. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

5. - Classificazione dei comuni secondo il numero degli abitanti — Popolazione dei centri e delle case sparse. — Della popolazione, oltre i 3/4

abita nei comuni con più di 20.000 abitanti e un po' più di 3/5 in collina. Dal confronto tra la classificazione del 1936, fatta in base alla popolazione speciale e quella del 1931, fatta in base alla popolazione presente, si rileva (Prosp. 4) una diminuzione nella popolazione soltanto nei comuni da 10.001 a 50.000 abitanti e in tutte le regioni agrarie.

Prosp. 4 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI
SECONDO IL NUMERO DI ABITANTI.

COMUNI CON ABITANTI	1936			1931		
	Popolazione speciale (1)			Popolazione presente		
	N.	N.	%	N.	N.	%
fino a 1.000 .	—	—	—	—	—	—
1.001- 2.000 .	—	—	—	—	—	—
2.001- 5.000 .	3	13.050	5,9	2	7.971	3,4
5.001- 10.000 .	2	15.791	7,2	2	11.378	4,8
10.001- 20.000 .	2	23.113	10,5	3	35.312	14,8
20.001- 50.000 .	5	167.936	76,4	5	183.249	77,0
50.001-100.000 .	—	—	—	—	—	—
oltre 100.000 .	—	—	—	—	—	—
Totale . .	12	219.890	100,0	12	237.910	100,0
Regioni agrarie						
Montagna . .	2	8.802	4,0	2	9.041	3,8
Collina . . .	6	136.103	61,9	6	143.483	60,3
Pianura . . .	4	74.985	34,1	4	85.386	35,9

(*) Cfr. Tav. I.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Della popolazione residente del 1936, il 12,6 % abita in case sparse, della presente del 1931 vi abitava invece il 13,0 % (1).

La classificazione dei centri secondo la popolazione residente (Prosp. 5) ci mostra la distribuzione

Prosp. 5 (*). — CLASSIFICAZIONE DEI CENTRI (1)
SECONDO LA POPOLAZIONE RESIDENTE.

CENTRI CON ABITANTI	N. DEI CENTRI				POPOLAZIONE RESIDENTE				
	Regioni agrarie			Provincia	Regioni agrarie			Provincia	
	M	C	P		M	C	P	abitanti	%
fino a 100 . .	—	2	—	2	—	104	—	104	0,1
101- 500 . .	—	3	—	3	—	677	—	677	0,3
501- 1.000 . .	—	1	1	2	—	805	864	1.669	0,9
1.001- 5.000 . .	2	1	2	5	8.521	1.036	6.036	15.593	8,0
5.001-20.000 . .	—	5	1	6	—	51.731	7.365	59.096	30,3
oltre 20.000 . .	—	2	2	4	—	61.158	56.683	117.841	60,4
Totale . . .	2	14	6	22	8.521	115.511	70.948	194.980	100,0

(*) Cfr. Tavv. III e IV.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9.

(1) Cfr. « Avvertenze generali » n. 8 e « Avvertenze alle tavole » n. 9.

dei centri e della popolazione che vi risiede per la provincia e per ciascuna regione agraria. Un po' più dei 9/10 della popolazione accentrata vive nei centri con oltre 5.000 abitanti.

6. - Famiglie. — La classificazione delle famiglie residenti secondo il numero dei membri (Prosp. 6) non contempla quelle di un solo membro che esulano dal concetto che comunemente si ha della famiglia (1).

Prosp. 6 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (1)
SECONDO IL NUMERO DEI MEMBRI.

(Cifre proporzionali)

NUMERO DEI MEMBRI (2)	FAMIGLIE	MEMBRI
	residenti	
2	22,1	10,7
3	21,9	16,0
4	19,9	19,4
5	15,1	18,4
6	9,9	14,4
7	5,7	9,7
8	3,0	5,8
9	1,4	3,0
10-∞	1,0	2,6
Totale . . .	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Compreso il capo famiglia.

Distinte le famiglie in tre grandi categorie secondo la loro grandezza, il tipo predominante è il medio con 4-6 membri :

	%
Famiglie piccole con 2-3 membri	44,0
Famiglie medie » 4-6 »	44,9
Famiglie grandi » 7-∞ »	11,1

Considerate dal punto di vista della condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 7) preponderano le famiglie degli operai, 35,3, e degli artigiani ed assimilati, 32,0 % del totale, le due categorie più numerose della popolazione.

Il numero medio dei membri supera la media generale di 4,1 in tutte le condizioni eccettuate quelle « impiegati », persone di servizio e di fatica » e quella generica « altre ».

(1) Dal punto di vista puramente statistico si usano rilevare — come s'è fatto nei precedenti censimenti e anche in questo — le famiglie di un membro, concepite come aziende domestiche dell'unico membro. Queste famiglie di un membro, in numero di 5.623, sono comprese nella Tavola VII.

PROSP. 7 (*). — FAMIGLIE RESIDENTI (I) DI DUE O PIÙ MEMBRI SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (2)	FAMIGLIE (4)	
	%	Numero medio dei membri (4)
Padroni	10,5	4,2
Artigiani ed assimilati.	32,0	4,3
Liberi professionisti	0,6	4,3
Dirigenti	0,2	4,7
Impiegati	3,1	4,0
Operai	35,3	4,2
Persone di servizio e di fatica	1,5	4,0
Altre (3)	16,8	3,4
Totale	100,0	4,1

(*) Cfr. Tav. VII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (3) Compresa la condizione ignota. — (4) Famiglie di due o più membri (compreso il capo famiglia).

Una ricerca fatta per la prima volta in occasione di questo censimento, riguarda la composizione per età dei figli conviventi (non coniugati) in relazione alla condizione sociale del capo famiglia (Prosp. 8).

PROSP. 8 (*). — FIGLI CONVIVENTI (I) COL CAPO FAMIGLIA (2) SECONDO LA CONDIZIONE SOCIALE DI QUESTI E L'ETÀ DEI FIGLI.

CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (3)	% FIGLI CONVIVENTI DI ETÀ IN ANNI				Numero medio dei figli (5)
	— 6	6-14	15-20	21-60	
Padroni	20,7	37,8	19,2	22,3	2,7
Artigiani ed assimilati.	25,4	38,7	17,9	18,0	2,8
Liberi professionisti	24,6	38,2	11,1	26,1	2,1
Dirigenti	21,9	38,2	19,7	20,2	2,4
Impiegati	30,6	41,4	14,7	13,3	2,3
Operai	33,3	42,1	14,6	10,0	2,6
Persone di servizio e di fatica	23,3	40,3	20,1	16,3	2,6
Altre (4)	7,4	24,7	23,0	44,9	2,2
Totale	25,6	38,1	17,4	18,9	2,6

(*) Cfr. Tav. VI.

(1) Residenti e non coniugati: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 13. — (2) Nelle famiglie residenti: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 11. — (3) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 12. — (4) Compresa la condizione ignota. — (5) Riferito alle sole famiglie residenti con figli (non coniugati e conviventi col capo famiglia).

La composizione per età dei figli conviventi varia notevolmente col mutare della condizione sociale del capo famiglia. Prescindendo dalle « altre » condizioni, la percentuale di figli maggiorenni presenta dei massimi nei liberi professionisti e nei padroni. La percentuale minima di maggiorenni si riscontra negli operai. In genere si nota che negli operai, impiegati,

artigiani ed assimilati, predominano i figli da 0-14 anni, che per gli operai rappresentano oltre 3/4 di tutti i figli conviventi. Il numero medio dei figli conviventi è massimo, 2,8, nelle famiglie degli artigiani ed assimilati.

7. - Convivenze. — I censiti nelle convivenze (Prosp. 9) si riferiscono alla popolazione presente.

PROSP. 9 (*). — CONVIVENZE (I).
(Cifre proporzionali)

d'ordine N.	SPECIE DELLE CONVIVENZE	COMPONENTI PRESENTI		
		M F	M	F
1	Alberghi, locande, pensioni, affittaletti	10,6	15,0	3,3
2	Istituti di cura non militari (ospedali, case di cura, manicomi).	17,5	13,3	24,6
3	Istituti di cura militari (ospedali, convalescenziari).	—	—	—
4	Istituti di educazione non retti da religiosi (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	0,6	0,9	—
5	Istituti di educazione retti da religiosi (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	15,9	2,6	38,4
6	Comunità religiose (esclusi i seminari).	8,3	8,0	8,7
7	Istituti di assistenza (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	12,6	8,1	20,2
8	Caserme, posti di guardia, baracamenti militari, regie navi.	23,5	37,5	—
9	Navi mercantili e barche.	1,5	2,3	—
10	Stabilimenti carcerari non militari (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	6,0	8,9	1,2
11	Stabilimenti carcerari militari (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—
12	Altre specie di convivenze (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.).	3,5	3,4	3,6
	Totale	100,0	100,0	100,0

(*) Cfr. Tav. VIII.

(1) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 14.

8. - Sesso ed età. — Per analizzare le variazioni che si sono verificate dal 1931 al 1936 nella composizione per età della popolazione dei due sessi secondo classi molto ampie (Prosp. 10), il confronto si è fatto tra la popolazione speciale del 1936 e la presente del 1931. In complesso si riscontra un aumento nella percentuale solo nella classe da 60 anni in poi. Il rapporto dei sessi, che per la popolazione presente del 1931 era di 957 M per 1000 F segna una

diminuzione di mascolinità, essendo di 961 M per 1000 F per la popolazione speciale del 1936. Si riscontra però un aumento nella classe da 15 a 39 anni.

La composizione per età, sesso e stato civile della popolazione residente del 1936, per classi di età più ristrette, risulta dal Prosp. II. Va notato come la classe da 15 a 19 anni risenta le conseguenze della diminuzione straordinaria di natalità verificatasi nel periodo bellico 1916-1919. Più della metà della popolazione ha superato i 21 anni. La deficienza abbastanza rilevante di maschi che si nota nella classe da 40 a 49 anni può imputarsi in parte alle perdite della grande guerra (1915-18) e quella delle ultime classi di età alla più forte mortalità che soprattutto nella vecchiaia colpisce il sesso maschile.

Prosp. IO. — POPOLAZIONE SECONDO L'ETÀ
ED IL SESSO.

CLASSI DI ETÀ (1)	1936						1931		
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)						POPOLAZIONE PRESENTE		
	N.			Percentuali			Percentuali		
	M	F	M	F	M	F	M	F	F
0-14 . . .	70.314	36.362	33.952	32,0	33,7	30,3	32,0	33,9	30,2
15-39 . . .	78.974	38.598	40.376	35,9	35,8	36,0	36,7	35,9	37,5
40-59 . . .	44.492	20.090	24.402	20,2	18,7	21,8	20,4	19,1	21,5
60-69 . . .	26.102	12.724	13.378	11,9	11,8	11,9	10,9	11,1	10,8
Totale . . .	219.882	107.774	112.108	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

Prosp. II (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO L'ETÀ, IL SESSO E LO STATO CIVILE.
(Cifre proporzionali)

E T À	IN COMPLESSO (3)			S T A T O C I V I L E												M per 1000 F
				Celibi e nubili			Coniugati (4)			Vedovi			Divorziati (5)			
	M	F	M	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F			
0	2,4	2,3	2,6	4,6	4,5	4,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1076
1	2,0	2,0	2,1	3,9	3,7	4,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1049
2	2,0	1,9	2,1	3,8	3,7	3,9	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
3	2,0	1,9	2,2	3,8	3,8	3,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1136
4	2,0	2,0	2,0	3,8	3,6	4,0	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1019
5-14	21,1	20,2	22,0	39,9	38,8	41,2	1069
15-19	7,9	7,5	8,2	14,0	14,5	13,4	1,2	0,1	2,2	—	—	—	—	—	—	1083
20-24	9,3	9,1	9,6	12,2	15,1	8,9	7,0	2,7	11,2	0,2	0,2	0,3	—	—	—	1046
25-29	7,8	7,6	8,1	5,3	6,3	4,3	12,0	10,9	13,0	1,0	1,0	1,0	33,3	25,0	50,0	1048
30-39	11,6	11,9	11,3	3,6	3,0	4,2	23,0	23,2	22,8	4,2	3,1	4,5	—	—	—	935
40-49	10,6	11,7	9,4	2,0	1,1	3,0	21,4	21,0	21,8	11,7	5,3	13,1	—	—	—	790
50-59	9,5	10,0	8,9	1,5	0,8	2,4	18,3	19,8	16,9	18,6	12,5	20,0	33,3	25,0	50,0	870
60-69	6,6	6,7	6,4	0,9	0,6	1,3	11,1	13,5	8,8	25,2	21,9	25,9	33,3	50,0	—	942
70-79	4,1	4,1	4,1	0,5	0,4	0,6	5,2	7,5	3,0	28,1	36,6	26,1	—	—	—	990
80-69	1,1	1,1	1,0	0,2	0,1	0,2	0,8	1,3	0,3	11,0	19,4	9,1	—	—	—	884
Complesso (1)	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	984
Gruppi speciali (2)																
fino a 5	12,7	12,2	13,1	24,0	23,2	24,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1062
fino a 9	20,9	20,0	21,8	39,6	38,6	40,8	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1074
6-13	16,7	16,0	17,5	31,7	31,0	32,6	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1077
fino a 14	31,6	30,3	32,9	59,8	58,2	61,7	1070
15-64	60,5	61,6	59,3	39,2	41,1	36,9	89,5	85,6	93,4	47,9	32,2	51,6	66,7	50,0	100,0	946
65-69	7,9	8,1	7,8	1,0	0,7	1,4	10,5	14,4	6,6	52,1	67,8	48,4	33,3	50,0	—	957
14-17	7,4	7,1	7,8	13,7	13,7	13,8	0,4	..	0,9	—	—	—	—	—	—	1073
18-20	4,5	4,2	4,7	7,2	8,1	6,1	1,7	0,2	3,0	1084
21-69	58,7	60,5	56,9	23,4	24,0	22,7	97,9	99,8	96,1	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	926

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota. — (2) Cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 15. — (3) Esclusi i censiti di stato civile ignoto. — (4) Compresi i separati legalmente. — (5) Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero ed agli stranieri.

9. - Stato civile. — Le quote di celibato nella popolazione di 15 anni e più (Prosp. 12) risultano nel 1936, per la popolazione speciale, un pò minori

Prosp. 12. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO IL SESSO E LO STATO CIVILE (1).

SESSO E STATO CIVILE	1936		1931	
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)		POPOLAZIONE PRESENTE	
	N.	Percentuali	Percentuali	
M	celibi	23.903	33,5	35,2
	coniugati (3) . .	44.987	63,0	61,3 (5)
	vedovi (4) . . .	2.522	3,5	3,5 (5)
	Totale	71.412	100,0	100,0
F	nubili	20.960	26,8	29,3
	conjugate (3) . .	46.423	59,4	57,7 (5)
	vedove (4) . . .	10.773	13,8	13,0 (5)
	Totale	78.156	100,0	100,0
MF	celibi e nubili . .	44.863	30,0	32,2
	coniugati (3) . .	91.410	61,1	59,4 (5)
	vedovi (4) . . .	13.295	8,9	8,4 (5)
	Totale	149.568	100,0	100,0

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente che sono in numero trascurabile. — (4) Compresi i divorziati che sono in numero trascurabile. Poiché in Italia non esiste il divorzio, le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri. — (5) Queste percentuali differiscono lievemente da quelle pubblicate nei fascicoli provinciali del censimento 1931, poiché nel 1931 i dati relativi ai vedovi comprendevano oltre quelli relativi ai divorziati, anche quelli relativi ai separati legalmente.

di quelle della popolazione presente del 1931 e, corrispondentemente, più elevate le quote dei coniugati.

Se si considerano le percentuali di celibi e di nubili nella popolazione di 50 anni e più si ottiene quella che può dirsi la quota di celibato definitivo, che, nel 1936, risulta tanto per i maschi che per le femmine inferiore a quella del 1931. Inoltre, la quota di celibato definitivo dei maschi è quasi la metà di quella delle femmine:

	1936 (1)	1931
Maschi	5,2	6,2
Femmine	10,0	10,2
Maschi e femmine	7,7	8,2

(1) Popolazione speciale: cfr. «Avvertenze generali» n. 7.

Dalla classificazione della popolazione speciale di 15 anni e più secondo lo stato civile, per classi di età e per sesso (Prosp. 13) risulta, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente del 1931, che nelle classi da 15 a 29 anni le percentuali di femmine conjugate sono molto maggiori di quelle dei maschi coniugati, dato che l'età normale al matrimonio è per le donne minore di quella degli uomini; il contrario si costata per le classi da 30 anni in poi. Le percentuali di vedove per ogni classe di età sono molto superiori a quelle dei vedovi, sia per la maggiore frequenza con la quale i vedovi passano a seconde nozze, sia per la maggiore mortalità dei maschi coniugati e vedovi.

Prosp. 13. — POPOLAZIONE DI 15 ANNI E PIÙ SECONDO LO STATO CIVILE PER CLASSI DI ETÀ E PER SESSO (1).

CLASSI DI ETÀ	1936											1931						
	POPOLAZIONE SPECIALE (2)											POPOLAZIONE PRESENTE						
	N.			Percentuali			Percentuali											
	Maschi		Femmine	Maschi		Femmine	Maschi		Femmine		Maschi		Femmine					
Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	Celibi	Coniugati (3)	Vedovi (4)	Nubili	Coniugate (3)	Vedove (4)	
15-19	8.717	33	—	7.332	1.035	—	99,6	0,4	—	87,6	12,4	—	99,5	0,5	—	84,8	15,1	0,1
20-24	7.695	1.119	4	4.876	5.220	28	87,3	12,7	..	48,2	51,5	0,3	82,2	17,7	0,1	47,7	51,7	0,6
25-29	3.758	4.858	24	2.368	6.022	110	43,5	56,2	0,3	27,9	70,8	1,3	39,7	60,0	0,3	28,9	69,7	1,4
30-34	1.270	5.414	34	1.309	5.393	182	18,9	80,6	0,5	19,0	78,3	2,7	20,0	79,4	0,6	20,8	76,2	3,0
35-39	603	5.023	46	990	5.214	297	10,6	88,6	0,8	15,2	80,2	4,6	12,4	87,1	0,5	17,3	76,5	6,2
40-44	391	4.890	44	816	5.055	518	7,4	91,8	0,8	12,8	79,1	8,1	10,1	88,7	1,2	15,3	74,9	9,8
45-49	297	4.640	96	806	5.044	901	5,9	92,2	1,9	11,9	74,7	13,4	7,2	91,1	1,7	13,1	74,8	12,1
50-59	517	8.902	313	1.294	7.815	2.153	5,3	91,5	3,2	11,5	69,4	19,1	6,7	89,7	3,6	11,3	69,6	19,1
60-69	388	6.129	559	686	4.051	2.784	5,5	86,6	7,9	9,1	53,9	37,0	6,5	84,8	8,7	8,9	52,1	39,0
70-∞	267	3.979	1.402	483	1.574	3.800	4,7	70,5	24,8	8,2	26,9	64,9	4,8	70,1	25,1	9,6	27,6	62,8

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Cfr. «Avvertenze generali» n. 7. — (3) Compresi i separati legalmente: cfr. nota (5) Prosp. 12. — (4) Compresi i divorziati: cfr. nota (5) Prosp. 12.

Prosp. 14 (*). — POPOLAZIONE RESIDENTE
 ATTA AL MATRIMONIO (1).
 (da 18 a 59 anni)

CLASSI DI ETÀ	MASCHI			FEMMINE			ECCEDEZZA O DEFICIENZA (—) DELLE FEMMINE			M PER 1000 F
	Celibi	Vedovi (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	Nubili	Vedove (2)	Totale	
18-19	3.018	—	3.018	2.145	—	2.145	-873	—	-873	1497
20-29	13.340	31	13.371	7.310	138	7.448	-6.030	107	-5.923	1795
30-39	1.880	79	1.959	2.309	485	2.794	429	406	835	701
40-49	697	135	832	1.638	1.419	3.057	941	1.284	2.225	272
50-59	520	316	836	1.299	2.160	3.459	779	1.844	2.623	242
18-59	19.455	561	20.016	14.701	4.202	18.903	-4.754	3.641	-1.113	1059

(*) Cfr. Tav. X.

(1) Esclusi i censiti di età ignota e di stato civile ignoto. — (2) Compresi i divorziati.

Nella popolazione residente atta al matrimonio da 18 a 59 anni di età (Prosp. 14) che comprende i celibi, i vedovi e i divorziati, si nota, analogamente a quanto si era constatato per la popolazione presente nel 1931, una deficienza di femmine sino all'età di 29 anni — che è una conseguenza della minore

età al matrimonio, come si è detto dianzi — e una eccedenza dai 30 ai 59 anni. Nel complesso della popolazione atta al matrimonio si ha una lievissima eccedenza di maschi (5,9%).

10. - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica. — Della popolazione presente nella provincia il 33,6 % è attiva (Prosp. 15).

Questa percentuale comprende le persone di 10 anni e più, che esercitano una professione. Distinta secondo le regioni agrarie, la percentuale della popolazione attiva risulta massima in montagna e minima in collina. Della popolazione attiva di tutta la provincia meno di 3/5 è dedita all'agricoltura e meno di 1/4 all'industria. Nella regione di montagna invece un po' più di 2/3 della popolazione attiva è dedita all'agricoltura e più di 1/6 all'industria. Gli artigiani — 15,6% della popolazione attiva della provincia — presentano un massimo in pianura ed un minimo in montagna.

11. - Stranieri. — Nel 1936 i censiti stranieri ammontano a 14 contro 35 nel 1931.

Prosp. 15 (*). — POPOLAZIONE PRESENTE SECONDO LE CATEGORIE DI ATTIVITÀ ECONOMICA (1)
 NELLE REGIONI AGRARIE.

(Cifre proporzionali)

REGIONI AGRARIE	% POPOLAZIONE ATTIVA SUL COMPLESSO	POPOLAZIONE ATTIVA (2)										di cui nell'arti- gianato
		Agricol- tura caccia e pesca	Industria	Trasporti e comunica- zioni	Commer- cio	Credito e assicura- zione	Liberi profes- sionisti e addetti al culto	Ammini- strazione pubblica	Ammini- strazione privata	Economia domestica	TOTALE	
Regione di montagna . . .	37,0	68,2	17,5	3,4	5,0	..	1,1	2,8	..	1,9	100,0	13,4
Regione di collina	32,7	56,3	23,7	3,7	6,2	0,4	1,7	4,3	0,2	3,5	100,0	14,5
Regione di pianura	34,8	61,5	21,3	3,8	6,4	0,2	1,0	2,8	0,1	2,9	100,0	17,7
Provincia	33,6	58,6	22,6	3,8	6,2	0,3	1,4	3,7	0,2	3,2	100,0	15,6

(*) Cfr. Tav. XI e «Avvertenze alle tavole» nn. 17 e 18.

(1) Esclusi i censiti di professione ignota. — (2) Per popolazione attiva s'intende la popolazione presente di 10 anni e più, che esercita una professione.

TAVOLE

AVVERTENZE ALLE TAVOLE

1. - Circoscrizioni territoriali. — Le circoscrizioni alle quali si riferiscono i dati pubblicati nei fascicoli provinciali — specificate nell'apposita colonna o nella testata delle tavole — sono le seguenti:

1. — Frazioni di censimento.
2. — Singoli comuni.
3. — Comune capoluogo di provincia.
4. — Comuni con almeno 50.000 abitanti.
5. — Zone e regioni agrarie.
6. — Provincia.

Le circoscrizioni prese in considerazione per ciascuna tavola sono indicate nella seguente tabella, nella quale i numeri indicati nella colonna « circoscrizioni considerate » corrispondono ai numeri d'ordine sopra riportati:

T A V O L E	CIRCOSCRIZIONI CONSIDERATE					
I - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo dove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie. Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
II - Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse	1	2	—	—	—	6
III - Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
IV - Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie	—	—	—	—	5	6
V - Famiglie residenti secondo la condizione sociale del capo famiglia: nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. Numero delle famiglie e numero dei membri residenti	—	—	3	—	5	6
VI - Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	—	—	—	6
VII - Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
VIII - Convivenze secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6
IX - Popolazione presente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
X - Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile	—	—	3	—	—	6
XI - Popolazione presente secondo le categorie di attività economica: nei comuni, nelle zone e regioni agrarie	—	2	—	—	5	6
XII - Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora: nella provincia e nel comune capoluogo	—	—	3	—	—	6

Le circoscrizioni si riferiscono alla data del 21 aprile 1936-XIV.

2. - Toponomastica. — Per l'esatta indicazione dei nomi dei comuni e delle frazioni si è tenuto conto delle pubblicazioni relative ai passati censimenti, dei provvedimenti legislativi e dei decreti emanati a tutto il 20 aprile 1936-XIV, riguardanti la denominazione e la circoscrizione territoriale dei comuni e delle frazioni.

Tutte le variazioni di nome e di territorio avvenute posteriormente al 20 aprile e fino al 31 dicembre 1936 sono state, però, indicate in nota.

I comuni sono disposti in ordine alfabetico.

3. - Accentatura dei nomi. — Si è curata l'esatta accentatura dei nomi delle province, delle zone agrarie, dei comuni e delle frazioni secondo i seguenti criteri:

- a) i nomi piani non portano alcun segno di pronuncia;
- b) i nomi sdruccioli sono stati, invece, accentati nella vocale su cui deve poggiare la voce;
- c) i nomi tronchi che finiscono per vocale portano tutti l'accento sull'ultima vocale. I nomi che finiscono per consonante sono stati accentati solo quando l'accento tonico non cada — come di regola — sull'ultima vocale.

4. - Altimetria. (Tav. I). — L'altimetria è stata desunta dalla carta d'Italia al 25.000 dell'Istituto geografico militare, in corrispondenza della casa comunale, l'ubicazione della quale venne segnata dal comune nel « piano topografico di censimento ». La quota altimetrica relativa o fu riportata dalle indicazioni della detta carta o venne calcolata mediante interpolazione delle curve di livello ivi rappresentate.

5. - Superficie territoriale. (Tav. I). — La superficie territoriale si riferisce alle circoscrizioni amministrative esistenti al 21 aprile 1936-XIV.

Limitatamente ai comuni per i quali a tutto il 21 aprile 1936-XIV, gli uffici del catasto (Ministero delle finanze, Direzione generale del catasto) avevano effettuato il calcolo delle aree, si sono riportati i dati risultanti dal nuovo catasto geometrico.

Negli altri comuni, le superfici sono state calcolate dall'Istituto centrale di statistica mediante planimetrazione delle levate di campagna dell'Istituto geografico militare, aggiornando i confini a mezzo dei piani topografici dell' VIII censimento della popolazione e con elementi forniti dagli uffici tecnici catastali.

6. - Densità. (Tav. I). — La densità per km² di superficie territoriale è stata calcolata in rapporto alla popolazione presente.

7. - Zone e regioni agrarie. (Tavv. I, III, IV, V e XI). — Le zone agrarie, la loro numerazione in cifre romane, nonché l'indicazione delle regioni agrarie, sono desunte dal Vol. XXII, Serie VI, degli « Annali di statistica » *Revisione delle zone agrarie secondo la circoscrizione amministrativa dei comuni in esse compresi al 20 aprile 1931-IX*, Roma, Libreria dello Stato, 1932-X e debitamente aggiornate in base alle variazioni territoriali intervenute sino al 21 aprile 1936-XIV. (Cfr. *Variazioni di territorio, di nome e di confine delle circoscrizioni comunali e provinciali del regno disposte con leggi e regi decreti emanati dal 16 ottobre 1930 al 31 marzo 1934. — Id. id. dal 1 aprile 1934 al 20 aprile 1936*. Vedansi anche « *Avvertenze generali* » n. 6).

A ciascun fascicolo provinciale del Catasto agrario (1929) edito dall'Istituto centrale di statistica, è annessa una corografia con l'indicazione delle circoscrizioni delle zone e regioni agrarie al 21 aprile 1931-IX.

8. - Frazioni. (Tav. II). — Le frazioni alle quali si fa riferimento sono le *frazioni di censimento* cioè quelle indicate dai comuni seguendo le norme contenute nel regolamento per l'esecuzione dell'VIII censimento, approvato con R. decreto n. 374 del 27 febbraio 1936-XIV, tenuto conto della revisione compiuta dall'Istituto centrale di statistica sulla base dei piani topografici (alla scala 1 : 25.000) e degli appositi elenchi (mod. 1) compilati dai comuni stessi.

Le frazioni di censimento corrispondono a grandi ripartizioni del territorio comunale, la cui limitazione coincide, normalmente, con confini naturali: vie nazionali o comunali, corsi d'acqua, linee di dislivello, accidentalità del terreno.

Esse comprendono almeno un centro di popolazione (salvo le eccezioni di cui appresso) e le case sparse circostanti, i cui abitanti hanno col centro stesso più frequenti rapporti e più facili comunicazioni. Formano altresì separate frazioni (che possono non avere alcun centro):

a) quelle parti di territorio di un comune che siano state autorizzate a tenere patrimonio e spese separate, a norma dell'art. 37 del T. U. della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 3 marzo 1934-XII, n. 383;

b) i territori, già appartenenti ad altro comune, che siano stati aggregati, dopo il 1921, al comune oggetto del censimento. Per questi ultimi, ove non abbiano una denominazione propria, è stato indicato nella tav. II « *Zona di territorio aggregata* ».

Per eventuali confronti, è anche opportuno tener presente come, a volte, pur avendo la frazione mantenuta la stessa denominazione, la sua circoscrizione non coincida con quella del 1931.

Le frazioni sono disposte nell'ordine indicato dai comuni: la prima elencata è quella in cui ha sede la casa comunale.

9. - Centri e case sparse. (Tavv. II, III e IV). — Il criterio discriminante per riconoscere il carattere di « centro » ad un abitato è stato quello della esistenza nello stesso di almeno un luogo di raccolta — costituito da una chiesa periodicamente officiata, una scuola, una stazione ferroviaria o tramviaria, un ufficio pubblico, servizi automobilistici, negozi, ecc. — ove sogliono concorrere gli abitanti dei luoghi vicini per ragioni di culto, istruzione, affari, ecc., prendendo però sempre in considerazione elementi ambientali — orografia, strade, incroci di strade, fiumi, lontananza da grandi centri — che potessero influire sull'attribuzione o meno della qualità di « centro » all'abitato stesso. Perciò l'entità della popolazione non è stato elemento esclusivo di decisione, ma è stata presa in considerazione insieme con gli elementi ambientali sopra descritti.

Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, a meno che non si tratti di centri che si estendono anche su una o più zone di territori aggregati dopo il 1921, le quali, pertanto, costituiscono separate frazioni di censimento (cfr. avvertenza n. 8).

Per « case sparse » sono state considerate le case isolate in campagna e i piccoli raggruppamenti (casolari, fattorie, ecc.) privi di un luogo di raccolta, a meno che considerazioni speciali non permettessero di ravvisare in questi luoghi dei centri nascenti o in via di formazione.

Per eventuali confronti con la popolazione dei centri e delle case sparse del censimento 1931 occorre riferirsi, per quest'ultimo censimento, alle cifre pubblicate nel Vol. VII « Centri abitati », cifre che sostituiscono quelle pubblicate sia nel Vol. I « Relazione preliminare » (Tavv. I e VI), sia nei fascicoli provinciali del censimento 1931. (Cfr. al riguardo le osservazioni a pag. 36 della citata « Relazione preliminare » e l'avvertenza 2 a pag. VIII del Vol. VII « Centri abitati » del censimento 1931).

10. - Popolazione presente, temporaneamente assente, residente. (Tav. I). — La *popolazione presente o di fatto* è costituita dalle persone che al momento del censimento si trovavano presenti nei comuni, sia che avessero in essi dimora abituale o soltanto temporanea.

La *popolazione temporaneamente assente* è costituita da coloro che alla data del censimento si erano assentati temporaneamente dal comune di loro dimora abituale, ma nel quale avrebbero fatto certamente o presumibilmente ritorno entro il 31 luglio 1936-XIV.

A tale norma facevano eccezione le seguenti persone le quali dovevano considerarsi temporaneamente assenti anche se la loro assenza si prolungava oltre il 31 luglio 1936-XIV :

- a) tutte le persone, senza eccezione, che, per qualsiasi ragione, si trovavano dislocate in A. O.;
- b) i militari di leva, richiamati, volontari;
- c) i militari di carriera della R. Marina, imbarcati e in forza su RR. Navi o su navi mercantili;
- d) i funzionari statali in servizio all'estero;
- e) i bambini dati a balia, dalla famiglia, fuori di casa;
- f) i bambini dati a balia, dai brefotrofi, fuori dai medesimi;
- g) gli studenti, i collegiali, i convittori, i seminaristi, ecc. lontani dalla famiglia per motivi di istruzione;
- h) gli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione;
- i) i membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali;
- l) le persone ricoverate, temporaneamente, in ospedali, case, istituti o stabilimenti di cura, di assistenza, ospizi, orfanotrofi, ecc.;
- m) i detenuti in attesa di giudizio e i condannati a pena non superiore a 10 anni ;
- n) i membri della famiglia che erano in viaggio.

Si noti che, a differenza del precedente censimento, l'eccezione è stata estesa oltre che alle persone dislocate in A. O., anche : ai bambini dati a balia dai brefotrofi, fuori dai medesimi; agli appartenenti al personale di convivenze religiose lontani dalle stesse per motivi di istruzione ; ai membri della famiglia allontanatisi per lavori stagionali.

Per i detenuti si è considerato il limite di condanna a una pena non superiore ai 10 anni anziché a 20 come nel precedente censimento. (Cfr. Istruzioni per gli ufficiali di censimento nel Vol. I « Atti del censimento »).

La *popolazione residente o legale* è costituita dai censiti aventi dimora abituale nel comune sia che alla data del censimento vi fossero presenti o ne fossero temporaneamente assenti.

La popolazione residente viene considerata come popolazione *legale* fino al censimento successivo.

I militari di leva sono stati considerati come aventi dimora abituale nel comune in cui dimorava abitualmente la loro famiglia o, in mancanza di questa, nel comune di precedente dimora abituale. Nel precedente censimento invece essi si consideravano come aventi dimora abituale nel comune in cui si trovavano per motivi di servizio militare. Questa differenza di criteri rende meno significativi i confronti con i censimenti precedenti per i comuni nei quali hanno sede importanti guarnigioni militari.

11. - Famiglia. (Tavv. IV, V, VI e VII). — La famiglia cui si fa riferimento è la *famiglia residente*, cioè quella il cui capo aveva dimora abituale nel comune di censimento, vi fosse presente o ne fosse temporaneamente assente alla data del censimento.

La famiglia comprende le persone *residenti* (presenti o temporaneamente assenti) che siano unite da vincoli di sangue o di affinità, o che ne facciano parte per ragioni di servizio (domestici) di lavoro (garzoni e simili) di impiego (istitutori) o in qualità di dozzinanti, o, infine, gli ospiti residenti nello stesso comune.

Sono comprese tra le famiglie anche quelle costituite da una sola persona residente.

Quando due o più nuclei familiari distinti erano compresi in un solo foglio di censimento, sono stati considerati come formanti un'unica famiglia.

Circa i criteri seguiti per distinguere la famiglia dalla convivenza, cfr. il n. 14 delle presenti avvertenze e il Vol. I « Atti del censimento ». Si avverte che deducendo dalla popolazione residente

(col. 4 della tavola IV) il complesso dei membri residenti nelle famiglie residenti (col. 3 della stessa tavola) non si ottiene la popolazione residente delle convivenze, poichè i dati di cui alla col. 3 non comprendono i membri residenti in famiglie il cui capo non ha dimora abituale nel comune.

Indipendentemente dalle variazioni territoriali che possono essere intervenute dal 1931 al 1936, per quanto riguarda le famiglie, non è possibile il confronto dei dati del censimento 1936 con quelli dei censimenti precedenti, perchè, a differenza di questi ultimi, le famiglie considerate in questo censimento sono quelle residenti.

12. - Condizione sociale del capo famiglia. (Tavv. V, VI e VII). — La condizione sociale del capo famiglia corrisponde alla sua posizione nella professione o alla sua condizione non professionale (Cfr. Vol. I « Atti del censimento »).

Per capo famiglia intendesi il censito (residente) indicato come tale nel foglio di censimento.

La condizione sociale del capo famiglia è stata determinata nel modo seguente :

a) *Padroni (o datori di lavoro)*. — Si considerano tali : a) gli imprenditori, nelle aziende non agrarie ; b) i conduttori - non coltivatori (cioè coloro che non attendono direttamente ai lavori manuali dell'azienda, o che pur attendendovi, si valgono anche di mano d'opera a salario — escluso il caso in cui questa sia limitata ad un solo garzone) nelle aziende agrarie. Si comprendono quindi: conduttori in proprio, usufruttuari, enfiteuti, affittuari, conduttori a più titoli.

Si considerano « *piccoli padroni* » (non artigiani) coloro che esercitano — normalmente senza alcun dipendente od eventualmente con l'ausilio di qualche familiare — una industria o un commercio di minime proporzioni (ad es. facchini di piazza, tellinai, raccoglitori di stracci, ecc.. Cfr. tabella dei padroni, nel Vol. I « Atti del censimento ») ;

b) *Artigiani e assimilati*. — Si considerano *artigiani* i titolari delle botteghe artigiane (sono quindi esclusi i dipendenti dalle botteghe stesse. Cfr. circolare 81/65 C dell'8 aprile 1936, nel Vol. I « Atti del censimento »). Essi comprendono i *pescatori* iscritti alla federazione artigiana e contemplati, nella classificazione adottata, nella categoria « agricoltura » (questa comprende oltre l'agricoltura propriamente detta anche la caccia e la pesca). Nelle tavole su indicate essi sono compresi sotto la indicazione : « di cui nell'agricoltura », « altri ».

Si considerano *assimilati agli artigiani* i coloni parziari e i conduttori-coltivatori, nonchè coloro che sono ad un tempo conduttori-coltivatori e lavoratori a salario (figure miste) nel caso che la figura del conduttore sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ;

c) *Liberi professionisti*. — Si considerano tali quelli che esercitano una libera professione od arte, cioè non alle dipendenze altrui ;

d) *Dirigenti*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di stretto carattere direttivo; 2) gli ufficiali delle forze armate, nonchè gli altri impiegati delle amministrazioni pubbliche aventi grado superiore a quello di tenente colonnello o a questo corrispondente; 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad un'attività di carattere direttivo (cardinale, arcivescovo, vescovo);

e) *Impiegati*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano — alle dipendenze altrui — una mansione di carattere esecutivo, *normalmente* distinta da quella esercitata dagli operai e *generalmente* regolata da un contratto di impiego e retribuita con uno stipendio; 2) i militari delle forze armate (ufficiali di grado inferiore a quello di colonnello o a questo corrispondente ed i sottufficiali); 3) i sacerdoti e i regolari che hanno nel sacerdozio o nella regola un titolo rispondente ad una attività di carattere non direttivo (parroco, prete, frate);

f) *Operai*. — Si considerano tali : 1) quelli che esercitano un mestiere alle dipendenze altrui (anche se nel proprio domicilio) *normalmente* regolato da un contratto di lavoro e retribuito con un salario ; nell'agricoltura essi sono : i lavoratori a giornata, i lavoratori a contratto annuo, i partecipanti, nonchè coloro che sono ad un tempo lavoratori a salario e conduttori-coltivatori (figure miste) nel caso che la prima figura sia economicamente prevalente sulla seconda (Cfr. Vol. I « Atti del censimento ») ; 2) i militari di truppa di carriera;

g) *Personale di servizio e di fatica*. — Fanno parte di tale personale : 1) le persone che prestano servizio o esercitano un mestiere di fatica, alle dipendenze altrui (anche di aziende domestiche): ad es. fattorini, uscieri, bidelli, domestici, ecc.; 2) gli addetti al culto in qualità di scaccini, sagrestani e simili;

h) *Altre*. — Raggruppati sotto tale denominazione si considerano quelli di cui è rimasta ignota la posizione nella professione, nonchè quelli che risultano in una condizione non professionale (proprietari e benestanti, pensionati, donne attendenti a casa, studenti, in attesa di prima occupazione, invalidi ricoverati, detenuti, mendicanti, prostitute, ecc.).

Ai militari di leva viene assegnata la condizione sociale che essi avevano prima della chiamata alle armi. I criteri seguiti per la classificazione secondo la condizione sociale del capo famiglia differiscono sensibilmente da quelli usati nel 1931 e nel 1921.

13. - Figli residenti non coniugati conviventi col capo famiglia. (Tav. VI). — Sono stati presi in considerazione i figli (del capo famiglia) residenti (censiti — presenti o temporaneamente assenti — nel comune di dimora abituale) non coniugati (celibi e nubili) e conviventi con il capo famiglia. Le famiglie dei figli (coniugati o vedovi o divorziati) del capo famiglia e con questo conviventi non sono considerate nella tavola.

L'elaborazione dei dati è stata fatta per la prima volta nel 1936.

14. - Convivenze. (Tav. VIII). — Per « convivenza » intendesi l'insieme di più persone che, pur non avendo vincoli di parentela o di affinità, fanno vita comune per scopi religiosi, militari, di istruzione, di assistenza, di cura, di alloggio, ecc.

Per « altre » specie di convivenze si intendono le camerate e baracche di operai o di giornalieri di campagna, le caserme di pompieri, le case di prostituzione, ecc. Sono state considerate quali convivenze (pensioni) le famiglie nelle quali il numero dei conviventi (dozzinanti) supera il numero dei membri della famiglia in esso compresi i domestici.

I militari ricoverati temporaneamente in luoghi di cura, sono stati censiti in alcuni casi come presenti nel foglio di censimento dell'ospedale o del convalescenziario militare, mentre in altri casi sono stati censiti come presenti — in conformità delle univoche istruzioni impartite — dalla caserma che li teneva tuttora in forza. In quest'ultimo caso nella tav. VIII non figura alcun malato presso gli « Istituti di cura militari ». Non essendo stato sempre possibile eliminare l'inconveniente segnalato, l'Istituto ha provveduto, in ogni caso, ad evitare duplicazioni od omissioni.

15. - Età. (Tavv. IX e X). — L'età in anni compiuti va intesa come segue:

Anni 0: dalla nascita fino a 364 giorni (compiuti);

» 1: dal 365° giorno (compiuto) fino ad anni 1 e 364 giorni (compiuti);

» 2: dal 2° anno (compiuto) fino ad anni 2 e 364 giorni (compiuti);

.....

» fino a 5: dalla nascita fino ad anni 5 e 364 giorni (compiuti);

» 6-13: dal 6° anno (compiuto) fino ad anni 13 e 364 giorni (compiuti);

.....

» 65-∞: dal 65° anno (compiuto) in poi.

I gruppi speciali di età che figurano in calce alle tavole IX e X sono stati scelti per i motivi seguenti:

fino a 5 anni — Non soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare.

» » 9 » — Età non considerate nella popolazione attiva (cfr. n. 17).

da 6 a 13 » — Soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare (1). - Ammissione alle formazioni dei « Figli della lupa » (6-7 anni) e « Balilla » (8-13 anni) e delle « Piccole italiane » (2).

fino a 14 » — Età non produttiva (1). - Non soggetti alle leggi sulle assicurazioni sociali.

da 15 a 64 » — Età produttiva. - Obbligatorietà alle assicurazioni sociali.

65-∞ — Età non produttiva.

14-17 » — Ammissione alle formazioni degli « Avanguardisti » e delle « Giovani italiane » (2).

18-20 » — Ammissione alle formazioni dei « Fasci giovanili » (2).

21-∞ » — Maggiore età. - Ammissione ai Fasci di combattimento maschili e femminili (2)

Il criterio per l'indicazione degli anni di età seguito nel 1936 corrisponde a quello seguito nel censimento 1931.

16. - Stato civile. (Tavv. IX e X). — I coniugati e le coniugate comprendono anche i separati e le separate legalmente. Poichè in Italia non esiste il divorzio le cifre dei divorziati si riferiscono ai divorziati all'estero e agli stranieri.

(1) In conformità alla legge 26 aprile 1934, n. 653, non possono essere ammessi al lavoro i fanciulli di età inferiore ai 14 anni.

(2) Le cifre corrispondenti ai gruppi di età 6-13, 14-17, 18-20, 21-∞, riguardanti l'ammissione alle formazioni dei « Balilla » « Piccole italiane », « Avanguardisti », « Giovani italiane », « Fasci giovanili » e « Fasci di combattimento », maschili e femminili, possono non coincidere con quelle considerate nella realtà dalle predette Istituzioni, poichè, nella pratica, sono ammessi alle formazioni suaccennate anche coloro che compiono l'anno entro il corrispondente *anno solare*.

17. - Popolazione attiva. (Tav. XI). — La popolazione attiva comprende i censiti presenti in età di 10 anni e più esercitanti una professione, arte o mestiere, compresi, quindi, i coadiuvanti del capo famiglia, o di qualsiasi altro membro della famiglia. Sono pure compresi i militari di leva secondo la professione esercitata prima della chiamata alle armi. Sono esclusi i censiti di condizione non professionale (compresi in questi anche i pensionati, possidenti, benestanti) o senza indicazione di professione o in attesa di prima occupazione.

Si avverte che i dati contenuti nella tavola su indicata potranno lievemente differire dai dati definitivi che saranno pubblicati nel Vol. IV: Regno « Professioni ».

18. - Categorie di attività economica. (Tav. XI). — Le attività economiche sono state raggruppate nelle categorie indicate nella testata della tavola su indicata.

I dati relativi all'« artigianato » (col. 15) sono compresi, per la maggior parte, in quelli relativi alla « industria » (col. 6) e per il resto in quelli relativi ai « trasporti e comunicazioni » (col. 7) e alla *pescà* che fa parte della categoria « agricoltura, caccia e pesca » (col. 5). Essi comprendono sia i titolari delle botteghe artigiane sia gli operai da essi dipendenti.

I confronti con il 1931 non sono possibili per i diversi criteri che hanno presieduto alla classificazione della popolazione per categorie di attività economica.

19. - Stranieri. (Tav. XII). — Sono considerati « stranieri » tutti i censiti non aventi cittadinanza italiana, dovunque nati. Gli apolidi sono stati considerati appartenenti agli stati ai quali si riferiva l'ultima cittadinanza posseduta — o, in difetto, la nazionalità — dichiarata dai censiti stessi.

20. - Confronti con i precedenti censimenti. — I confronti col censimento del 1931 e precedenti non sempre sono possibili o non sono sempre corretti e significativi per le seguenti notizie:

— *circoscrizioni territoriali*, quando siano intervenute variazioni territoriali (per le zone e regioni agrarie cfr. anche avvertenza n. 7);

— *centri e case sparse* (cfr. avvertenza n. 9);

— *popolazione temporaneamente assente e popolazione residente* (cfr. avvertenza n. 10);

— *famiglie* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenze nn. 11 e 12);

— *popolazione per categorie di attività economica* (i confronti non sono possibili: cfr. avvertenza n. 18).

Vedansi al riguardo anche le « note illustrative » e le « avvertenze generali ».

21. - Notizie non pubblicate ed esistenti presso l'Istituto centrale di statistica. — L'Istituto centrale di statistica fornisce, dietro richiesta, le notizie non pubblicate contro il semplice rimborso delle spese vive: di copiatura, di collazionatura, di eventuale elaborazione e di posta.

Le notizie non pubblicate sono elencate nel prospetto seguente in carattere neretto.

Nella colonna « circoscrizioni » sono indicate le circoscrizioni territoriali alle quali i dati si riferiscono. Il numero delle circoscrizioni territoriali per le quali non sono state pubblicate le notizie disponibili, è stampato in neretto. Per rendere più agevole la ricerca delle circoscrizioni territoriali, queste sono state contraddistinte con un numero progressivo secondo l'ordine seguente:

1. Frazioni di censimento. — 2. Singoli comuni. — 3. Comune capoluogo di provincia. — 4. Comuni con almeno 50.000 abitanti. — 5. Zone e regioni agrarie. — 6. Provincia.

TAVOLE		CIRCOSCRIZIONI				
I	Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie - Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei centri e delle case sparse: per comuni, zone e regioni agrarie	(1)				
		I	2	—	—	5 6
	Popolazione in Africa Orientale (soli maschi)	I	2	3	4	5 6
	Assenti classificati secondo il motivo dell'assenza.	—	2	3	4	5 6
VI (*)	Famiglie residenti secondo il numero dei figli conviventi, per classi di età dei figli e secondo la condizione sociale del capo famiglia. Numero delle famiglie e numero dei figli	—	—	3	4	— 6
VII	Famiglie residenti secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia, con seriazione completa del numero dei membri da 21 in più	—	—	3	4	5 6
	Famiglie presenti classificate secondo il numero dei membri (2).	—	—	3	4	— 6
	(*) - Popolazione speciale secondo l'età, il sesso e lo stato civile (3)	—	—	3	4	— 6

(1) Eccettuata altimetria, superficie, densità. — (2) Dati confrontabili con quelli di cui alla Tav. I dei fascicoli provinciali del precedente censimento del 1931 (Vol. II). — (3) Cfr. « Avvertenze generali » n. 7.

(*) Per le tavole segnate con asterisco si posseggono anche i dati relativi al complesso di tutti i comuni fino a 49.999 abitanti.

TAVOLA I.

**Popolazione presente, temporaneamente assente, residente, distinta secondo il carattere della
Altimetria dei comuni. Superficie, densità, popolazione residente dei**

N. d'ordine dei comuni	Num. delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	Alti- me- tria m.s/m (*)	Super- ficie territo- riale ha (*)	Den- sità per km ² (*)	POPOLAZIONE PRESENTE (di fatto) (*)								
						IN COMPLESSO			con dimora					
						M F	M	F	abituale (*)			occasionale (*)		
									M F	M	F	M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
COMUNI														
1	XLII	Biscari	199	11.191	38	4.208	2.085	2.123	4.191	2.076	2.115	17	9	8
2	XLII	Chiaromonte Gulfi	660	12.180	94	11.469	5.578	5.891	11.306	5.475	5.831	163	103	60
3	XLII	Còmisio	230	4.187	518	21.687	10.619	11.068	21.424	10.390	11.034	263	229	34
4	XL	Giarratana	510	4.345	88	3.823	1.878	1.945	3.739	1.822	1.917	84	56	28
5	XLI	Ìspica	170	11.352	100	11.334	5.526	5.808	10.955	5.301	5.654	379	225	154
6	XLI	Mòdica	371	21.177	178	37.730	18.020	19.710	36.752	17.433	19.319	978	587	391
7	XL	Monterosso Almo	691	5.627	85	4.810	2.303	2.507	4.572	2.170	2.402	238	133	105
8	XLI	Pozzallo	8	1.496	613	9.170	3.084	5.186	9.123	3.950	5.173	47	34	13
9	XLI	Ragusa	497	43.686	111	48.539	23.492	25.047	48.077	23.092	24.985	462	400	62
10	XLI	Santa Croce Camerina	87	4.076	157	6.396	3.149	3.247	6.261	3.066	3.195	135	83	52
11	XLI	Scicli	120	13.754	154	21.230	10.290	10.940	21.151	10.249	10.902	79	41	38
12	XLII	Vittòria	168	17.717	207	36.692	18.077	18.615	36.165	17.725	18.440	527	352	175
ZONE E REGIONI AGRARIE														
—	XL	Monte Lauro e Monte Alia	—	9.972	87	8.633	4.181	4.452	8.311	3.992	4.319	322	189	133
—		Regione di montagna	—	9.972	87	8.633	4.181	4.452	8.311	3.992	4.319	322	189	133
—	XLI	Del carrubo	—	95.541	141	134.399	64.461	69.938	132.319	63.091	69.228	2.080	1.370	710
—		Regione di collina	—	95.541	141	134.399	64.461	69.938	132.319	63.091	69.228	2.080	1.370	710
—	XLII	Viticola	—	45.275	164	74.056	36.359	37.697	73.086	35.666	37.420	970	693	277
—		Regione di pianura	—	45.275	164	74.056	36.359	37.697	73.086	35.666	37.420	970	693	277
—		Provincia	—	150.788	144	217.088	105.001	112.087	213.716	102.749	110.967	3.372	2.252	1.120

*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

dimora, il luogo ove si trovava l'assente e il sesso: nei comuni, zone e regioni agrarie.
centri e delle case sparse: per comuni, per zone e regioni agrarie.

POPOLAZIONE TEMPORANEAMENTE ASSENTE (*)												POPOLAZIONE RESIDENTE (legale) (*)					N. d'ordine dei comuni
IN COMPLESSO			che si trovava									IN COMPLESSO			dei centri (*)	delle case sparse (*)	
			in altri comuni del regno			nelle colonie, nei possedimenti, in A. O.			all'estero								
MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	M	F	MF	MF	
16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33
182	137	45	141	97	44	40	40	—	1	—	1	4.373	2.213	2.160	4.210	163	1
1.018	708	310	876	569	307	141	138	3	1	1	—	12.324	6.183	6.141	8.229	4.095	2
739	651	88	493	410	83	243	240	3	3	1	2	22.163	11.041	11.122	21.914	249	3
367	251	116	273	161	112	93	89	4	1	1	—	4.106	2.073	2.033	3.821	285	4
515	425	90	346	256	90	169	169	—	—	—	—	11.470	5.726	5.744	11.095	375	5
1.184	1.062	122	691	572	119	490	489	1	3	1	2	37.936	18.495	19.441	28.211	9.725	6
492	398	94	416	323	93	76	75	1	—	—	—	5.064	2.568	2.496	4.700	364	7
967	872	95	844	749	95	122	122	—	1	1	—	10.090	4.822	5.268	9.723	367	8
1.453	1.297	156	879	726	153	568	567	1	6	4	2	49.530	24.389	25.141	41.748	7.782	9
367	296	71	264	193	71	103	103	—	—	—	—	6.628	3.362	3.266	6.382	246	10
676	620	56	422	371	51	252	247	5	2	2	—	21.827	10.869	10.958	18.352	3.475	11
1.410	1.190	220	904	688	216	505	501	4	1	1	—	37.575	18.915	18.660	36.595	980	12
859	649	210	689	484	205	169	164	5	1	1	—	9.170	4.641	4.529	8.521	649	—
859	649	210	689	484	205	169	164	5	1	1	—	9.170	4.641	4.529	8.521	649	—
5.162	4.572	590	3.446	2.867	579	1.704	1.697	7	12	8	4	137.481	67.663	69.818	115.511	21.970	—
5.162	4.572	590	3.446	2.867	579	1.704	1.697	7	12	8	4	137.481	67.663	69.818	115.511	21.970	—
3.349	2.686	663	2.414	1.764	650	929	919	10	6	3	3	76.435	38.352	38.083	70.948	5.487	—
3.349	2.686	663	2.414	1.764	650	929	919	10	6	3	3	76.435	38.352	38.083	70.948	5.487	—
9.370	7.907	1.463	6.549	5.115	1.434	2.802	2.780	22	19	12	7	223.086	110.656	112.430	194.980	28.106	—

TAVOLA II.

Popolazione residente: nei comuni, frazioni di censimento, centri e case sparse.

COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)			COMUNI, FRAZIONI (*) E CENTRI	POPOLAZIONE RESIDENTE (*)		
	in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)		in complesso	dei centri (*)	delle case sparse (*)
1	2	3	4	1	2	3	4
Biscari	4.373	4.210	163	Ragusa (in parte) (1)	—	33.230	—
Chiaromonte Gulfi	12.324	8.229	4.095	Ragusa Ibla	8.131	7.250	881
Chiaromonte Gulfi	8.212	7.365	847	Ragusa (in parte) (1)	—	7.250	—
Pedalino	4.112	864	3.248	Marina di Ragusa	1.627	1.036	591
Còmisso	22.163	21.914	249	Bellocozzo	1.676	202	1.474
Giarratana	4.106	3.821	285	Donnafugata	1.421	30	1.391
Ispica	11.470	11.095	375	Santa Croce Camerina	6.628	6.382	246
Mòdica	37.936	28.211	9.725	Santa Croce Camerina	6.519	6.308	211
Mòdica	27.938	27.928	10	Punta Secca	109	74	35
Zappulla	9.998	283	9.715	Scicli	21.827	18.352	3.475
Monterosso Almo	5.064	4.700	364	Scicli	20.107	17.355	2.752
Pozzallo	10.090	9.723	367	Donnalucata	1.227	805	422
Ragusa	49.530	41.748	7.782	Sampieri	493	192	301
Ragusa	36.675	33.230	3.445	Vittoria	37.575	36.595	980
				Vittoria	35.611	34.769	842
				Scoglitti	1.964	1.826	138
				PROVINCIA	223.086	194.980	28.106

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

NOTA. — Il nome e la popolazione dei comuni sono indicati in *neretto*, quelli delle frazioni in *tondo*, quelli dei centri in *corsivo*. Le frazioni comprendono almeno un centro di popolazione, salvo le eccezioni di cui al n. 8 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando un comune comprende una sola frazione con un solo centro, l'una e l'altro con lo stesso nome del comune, si omette la ripetizione in *tondo* e in *corsivo*, del nome e della popolazione, rispettivamente, della frazione e del centro. Quando una frazione comprende un solo centro che abbia lo stesso nome della frazione, si omette la ripetizione in *corsivo* del nome e della popolazione del centro. Non esistono centri suddivisi in due o più frazioni, salvo l'eccezione di cui al n. 9 delle « Avvertenze alle tavole ». Quando una frazione comprende due o più centri questi sono indicati in *corsivo* immediatamente sotto la frazione di cui fanno parte.

(1) La popolazione del centro abitato Ragusa, ripartito tra le frazioni di censimento Ragusa e Ragusa Ibla (zone di territorio aggregate: cfr. « Avvertenze alle tavole » n. 9) è di 40.480 abitanti.

TAVOLA III.

Numero dei comuni e dei centri (classificati secondo la popolazione residente): per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	ZONE E REGIONI AGRARIE (*)	NUMERO DEI COMUNI	CENTRI (*)														
			IN COM- PLESSO	CON ABITANTI RESIDENTI (*)													
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	
XL	Monte Lauro e Monte Alia	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
	Regione di montagna	2	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—
XLI	Del carrubo	6	14	1	1	2	1	1	1	—	—	—	3	1	1	2	
	Regione di collina	6	14	1	1	2	1	1	1	—	—	—	3	1	1	2	
XLII	Viticola	4	6	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1	1	—	2	
	Regione di pianura	4	6	—	—	—	—	1	1	—	—	—	1	1	—	2	
	Provincia	12	22	1	1	2	1	2	2	—	—	1	2	4	1	4	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA IV.

Famiglie residenti, popolazione residente in complesso, nei centri (classificati secondo la popolazione) e nelle case sparse: per zone e regioni agrarie.

Numero d'ordine delle zone agrarie	FAMIGLIE RESIDENTI (*)		POPOLAZIONE RESIDENTE (*)																
	Numero	Membri residenti	IN COM- PLESSO	NEI CENTRI (*)													NELLE CASE SPARSE (*)		
				fino a 50	da 51 a 100	da 101 a 250	da 251 a 500	da 501 a 1000	da 1001 a 2000	da 2001 a 3000	da 3001 a 4000	da 4001 a 5000	da 5001 a 10000	da 10001 a 15000	da 15001 a 20000	oltre 20000		TOTALE	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
XL	2.553	9.135	9.170	—	—	—	—	—	—	—	3.821	4.700	—	—	—	—	8.521	649	
	Reg. di montagna	2.553	9.135	9.170	—	—	—	—	—	—	3.821	4.700	—	—	—	—	8.521	649	
XLI	35.321	136.119	137.481	30	74	394	283	805	1.036	—	—	—	23.281	11.095	17.355	61.158	115.511	21.970	
	Reg. di collina	35.321	136.119	137.481	30	74	394	283	805	1.036	—	—	23.281	11.095	17.355	61.158	115.511	21.970	
XLII	20.182	76.095	76.435	—	—	—	—	864	1.826	—	—	4.210	7.365	—	—	56.683	70.948	5.487	
	Reg. di pianura	20.182	76.095	76.435	—	—	—	864	1.826	—	—	4.210	7.365	—	—	56.683	70.948	5.487	
	Provincia	58.056	221.349	223.086	30	74	394	283	1.669	2.862	—	3.821	8.910	30.646	11.095	17.355	117.841	194.980	28.106

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

TAVOLA V.

Famiglie residenti (*) secondo la condizione sociale del capo famiglia : nel comune capoluogo, nelle zone e regioni agrarie. — Numero delle famiglie e numero dei membri residenti.

Numero d'ordine	CIRCOSCRIZIONI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																			
			PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)			LIBERI PROFES- SIONISTI (*)	DIRIGENTI (*)			IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	Altre (1)	
			in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nell'a- gricoltura (*)			in com- plesso	nella agricolt.	di cui nelle forze arm. (*)	nel culto (*)	in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
				piccoli padroni (*)	nella agricol- tura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	nella agricolt.						nelle forze arm. (*)	nel culto (*)	nella agricoltura		nelle forze arm. (*)	nel culto (*)	nella agricoltura (*)	nelle forze arm. (*)
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
A) Numero delle famiglie																						
1	Comune di Ragusa	12.687	1.183	72	326	3.599	580	2.034	67	43	3	2	—	572	2	44	50	3.948	2.114	16	303	2.972
ZONE E REGIONI AGRARIE																						
2	XL - Monte Lauro e Monte Alia	2.553	292	11	129	1.229	211	810	1	5	2	—	—	52	6	1	7	497	378	2	46	431
3	Regione di montagna . . .	2.553	292	11	129	1.229	211	810	1	5	2	—	—	52	6	1	7	497	378	2	46	431
4	XLI - Del carrubo	35.321	3.021	271	860	10.028	1.538	5.716	205	71	5	2	—	1.220	10	77	102	11.498	7.209	31	746	8.532
5	Regione di collina . . .	35.321	3.021	271	860	10.028	1.538	5.716	205	71	5	2	—	1.220	10	77	102	11.498	7.209	31	746	8.532
6	XLII - Viticola	20.182	2.581	203	1.278	5.950	1.237	2.880	100	36	7	—	—	502	25	33	31	7.021	5.291	13	315	3.677
7	Regione di pianura . . .	20.182	2.581	203	1.278	5.950	1.237	2.880	100	36	7	—	—	502	25	33	31	7.021	5.291	13	315	3.677
8	Provincia	58.056	5.894	485	2.267	17.207	2.986	9.406	306	112	14	2	—	1.774	41	111	140	19.016	12.878	46	1.107	12.640
B) Numero dei membri																						
1	Comune di Ragusa	48.991	4.866	285	1.450	16.243	2.711	9.563	265	154	18	5	—	2.073	5	181	139	16.458	8.856	58	1.026	7.906
ZONE E REGIONI AGRARIE																						
2	XL - Monte Lauro e Monte Alia	9.135	1.121	37	501	4.779	761	3.212	5	28	10	—	—	175	28	3	16	1.863	1.380	5	147	1.017
3	Regione di montagna . . .	9.135	1.121	37	501	4.779	761	3.212	5	28	10	—	—	175	28	3	16	1.863	1.380	5	147	1.017
4	XLI - Del carrubo	136.119	12.730	1.111	3.653	44.349	7.380	25.560	849	295	26	5	—	4.588	44	306	278	47.967	29.874	119	2.402	22.939
5	Regione di collina . . .	136.119	12.730	1.111	3.653	44.349	7.380	25.560	849	295	26	5	—	4.588	44	306	278	47.967	29.874	119	2.402	22.939
6	XLII - Viticola	76.095	9.913	844	4.660	24.008	5.378	11.133	392	163	26	—	—	1.890	89	133	73	29.128	21.803	44	959	9.642
7	Regione di pianura . . .	76.095	9.913	844	4.660	24.008	5.378	11.133	392	163	26	—	—	1.890	89	133	73	29.128	21.803	44	959	9.642
8	Provincia	221.349	23.764	1.992	8.814	73.136	13.519	39.905	1.246	486	62	5	—	6.653	161	442	367	78.958	53.057	168	3.508	33.598

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ». (1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAV. VI.

Famiglie residenti (*) secondo il numero dei figli conviventi (*) per classi di età dei figli e secondo

Numero d'ordine	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)	FAMIGLIE CON															
		ETÀ INFERIORE A 6 ANNI					Totale	ETÀ INFERIORE A 15 ANNI									Totale
		e in numero di						e in numero di									
		1	2	3	4	5	1	2	3	4	5	6	7	8	9-10		
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18		
A) Numero																	
1	PADRONI (*)	969	468	116	10	—	1.563	1.012	824	550	285	106	52	15	8	1	2.853
	di cui { piccoli padroni (*)	87	71	14	1	—	173	78	87	59	35	18	6	1	1	—	285
	di cui { nell'agricoltura (*)	282	142	37	2	—	463	344	261	151	88	35	14	2	3	—	898
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.868	1.901	463	42	1	6.275	3.618	2.978	1.821	1.062	498	177	45	14	1	10.214
	di cui { coloni parziari (*)	763	361	104	8	1	1.237	676	563	356	236	102	37	15	5	—	1.990
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.942	918	190	16	—	3.066	1.913	1.530	954	510	246	94	18	6	1	5.272
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	60	17	2	—	—	79	69	50	19	6	1	—	—	—	—	145
4	DIRIGENTI (*)	14	10	2	—	—	26	22	22	7	2	3	—	—	—	—	56
	di cui { nell'agricoltura	—	1	—	—	—	1	5	4	—	—	—	—	—	—	—	9
	di cui { nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	363	160	24	4	—	551	358	302	157	53	24	5	3	—	—	902
	di cui { nell'agricoltura	8	2	1	—	—	11	5	10	4	1	—	—	—	—	—	20
	di cui { nelle forze arm. (*)	35	17	3	—	—	55	27	33	16	8	2	—	—	—	—	86
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2
6	OPERAI (*)	5.291	2.867	610	44	1	8.813	4.339	3.794	2.441	1.369	615	207	49	10	1	12.825
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.526	1.856	360	29	1	5.772	3.000	2.513	1.677	854	399	128	29	5	1	8.666
	di cui { nelle forze arm. (*)	16	10	5	—	—	31	17	10	5	1	—	—	1	—	—	34
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	149	76	23	2	—	250	165	124	76	49	25	7	4	—	—	450
8	ALTRE (1)	532	173	42	2	—	749	1.075	655	353	149	44	18	4	—	—	2.298
	Totale	11.246	5.672	1.282	104	2	18.306	10.658	8.749	5.424	2.975	1.316	466	120	32	3	29.743
	di cui nel capoluogo	2.576	1.163	258	21	—	4.018	2.378	1.987	1.164	612	261	83	32	6	—	6.523
B) Numero																	
1	PADRONI (*)	969	936	348	40	—	2.293	1.012	1.648	1.650	1.140	530	312	105	64	9	6.470
	di cui { piccoli padroni (*)	87	142	42	4	—	275	78	174	177	140	90	36	7	8	—	710
	di cui { nell'agricoltura (*)	282	284	111	8	—	685	344	522	453	352	175	84	14	24	—	1.968
2	ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)	3.868	3.802	1.389	168	5	9.232	3.618	5.956	5.463	4.248	2.490	1.062	315	112	9	23.273
	di cui { coloni parziari (*)	763	722	312	32	5	1.834	676	1.126	1.068	944	510	222	105	40	—	4.691
	di cui { nell'agri- colt. (*) altri (*)	1.942	1.836	570	64	—	4.412	1.913	3.060	2.862	2.040	1.230	564	126	48	9	11.852
3	LIBERI PROFESSIONISTI (*)	60	34	6	—	—	100	69	100	57	24	5	—	—	—	—	255
4	DIRIGENTI (*)	14	20	6	—	—	40	22	44	21	8	15	—	—	—	—	110
	di cui { nell'agricoltura	—	2	—	—	—	2	5	8	—	—	—	—	—	—	—	13
	di cui { nelle forze arm. (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	IMPIEGATI (*)	363	320	72	16	—	771	358	604	471	212	120	30	21	—	—	1.816
	di cui { nell'agricoltura	8	4	3	—	—	15	5	20	12	4	—	—	—	—	—	41
	di cui { nelle forze arm. (*)	35	34	9	—	—	78	27	66	48	32	10	—	—	—	—	183
	di cui { nel culto (*)	—	—	—	—	—	—	2	—	—	—	—	—	—	—	—	2
6	OPERAI (*)	5.291	5.734	1.830	176	5	13.036	4.339	7.588	7.323	5.476	3.075	1.242	343	80	9	29.475
	di cui { nell'agricoltura (*)	3.526	3.712	1.080	116	5	8.439	3.000	5.026	5.031	3.416	1.995	768	203	40	9	19.488
	di cui { nelle forze arm. (*)	16	20	15	—	—	51	17	20	15	4	—	—	7	—	—	63
7	PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	149	152	69	8	—	378	165	248	228	196	125	42	28	—	—	1.032
8	ALTRE (1)	532	346	126	8	—	1.012	1.075	1.310	1.059	596	220	108	28	—	—	4.396
	Totale	11.246	11.344	3.846	416	10	26.862	10.658	17.498	16.272	11.900	6.580	2.796	840	256	27	66.827
	di cui nel capoluogo	2.576	2.326	774	84	—	5.760	2.378	3.974	3.492	2.448	1.305	498	224	48	—	14.367

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

la condizione sociale del capo famiglia. — Numero delle famiglie e numero dei figli.

FIGLI IN										Numero d'ordine										
ETÀ INFERIORE A 21 ANNI									QUALUNQUE ETÀ											
e in numero di									e in numero di											
1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	Totale		1	2	3	4	5	6	7	8	9-∞	Totale
19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39
1.052	953	693	375	189	105	36	20	8	3.431	1.128	1.075	811	506	286	150	70	36	23	4.085	1
71	92	60	42	24	16	5	3	1	314	77	87	61	49	32	14	11	4	3	338	
371	315	221	113	57	32	11	6	3	1.129	452	368	273	166	89	50	25	16	10	1.449	
3.623	3.248	2.315	1.369	742	327	137	46	23	11.830	3.521	3.509	2.523	1.675	1.006	526	232	123	71	13.186	2
636	600	461	290	159	75	27	7	11	2.266	600	639	471	330	204	123	46	25	24	2.462	
1.948	1.731	1.236	700	388	161	70	24	8	6.266	1.920	1.863	1.387	884	551	276	126	70	34	7.111	
69	58	24	7	3	—	—	—	—	161	75	65	32	10	10	—	1	1	—	194	3
19	32	13	2	2	1	—	—	—	69	17	30	19	7	3	1	—	—	—	77	4
3	5	2	—	—	—	—	—	—	10	3	5	3	—	—	—	—	—	—	11	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
368	346	181	73	31	17	4	1	—	1.021	366	359	217	95	41	17	7	3	3	1.108	5
6	6	7	2	—	—	1	—	—	22	7	8	6	3	1	—	—	1	—	26	
27	33	18	9	2	1	—	—	—	90	26	34	18	9	2	1	—	—	—	90	
—	1	—	1	—	—	—	—	—	2	—	1	—	—	1	—	—	—	—	2	
4.208	3.958	2.755	1.711	838	411	125	41	9	14.056	4.097	4.002	2.969	1.966	969	513	209	69	29	14.823	6
2.873	2.675	1.902	1.125	550	267	77	20	6	9.495	2.817	2.711	2.036	1.322	641	331	131	39	21	10.049	
16	11	5	1	—	—	—	1	—	34	16	11	5	—	1	—	—	1	—	34	
173	146	109	62	38	15	2	3	—	548	195	146	129	80	43	22	6	5	—	626	7
1.625	1.010	569	287	111	52	14	5	4	3.677	2.544	1.686	1.004	560	238	114	55	18	13	6.232	8
11.137	9.751	6.659	3.886	1.954	928	318	116	44	34.793	11.943	10.872	7.704	4.899	2.596	1.343	580	255	139	40.331	
2.435	2.260	1.483	805	376	166	74	29	13	7.641	2.587	2.476	1.806	1.075	559	315	131	69	44	9.062	

dei figli

1.052	1.906	2.079	1.500	945	630	252	160	75	8.599	1.128	2.150	2.433	2.024	1.430	900	490	288	217	11.060	1
71	184	180	168	120	96	35	24	10	888	77	174	183	196	160	84	77	32	29	1.012	
371	630	663	452	285	192	77	48	29	2.747	452	736	819	664	445	300	175	128	95	3.814	
3.623	6.496	6.945	5.476	3.710	1.962	959	368	211	29.750	3.521	7.018	7.569	6.700	5.030	3.156	1.624	984	670	36.272	2
636	1.200	1.383	1.160	795	450	189	56	101	5.970	600	1.278	1.413	1.320	1.020	738	322	200	227	7.118	
1.948	3.462	3.708	2.800	1.940	966	490	192	74	15.580	1.920	3.726	4.161	3.536	2.755	1.656	882	560	325	19.521	
69	116	72	28	15	—	—	—	—	300	75	130	96	40	50	—	7	8	—	406	3
19	64	39	8	10	6	—	—	—	146	17	60	57	28	15	6	—	—	—	183	4
3	10	6	—	—	—	—	—	—	19	3	10	9	—	—	—	—	—	—	22	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
368	692	543	292	155	102	28	8	—	2.188	366	718	651	380	205	102	49	24	29	2.524	5
6	12	21	8	—	—	7	—	—	54	7	16	18	12	5	—	—	8	—	66	
27	66	54	36	10	6	—	—	—	199	26	68	54	36	10	6	—	—	—	200	
—	2	—	4	—	—	—	—	—	6	—	2	—	—	5	—	—	—	—	7	
4.208	7.916	8.265	6.844	4.100	2.466	875	328	82	35.174	4.097	8.004	8.907	7.864	4.845	3.078	1.463	552	269	39.079	6
2.873	5.350	5.706	4.500	2.750	1.602	539	160	54	23.534	2.817	5.422	6.108	5.288	3.205	1.986	917	312	192	26.247	
16	22	15	4	—	—	—	8	—	65	16	22	15	—	5	—	—	8	—	66	
173	292	327	248	190	90	14	24	—	1.358	195	292	387	320	215	132	42	40	—	1.623	7
1.625	2.020	1.707	1.148	555	312	98	40	37	7.542	2.544	3.372	3.012	2.240	1.190	684	385	144	125	13.696	8
11.137	19.502	19.977	15.544	9.770	5.568	2.226	928	405	85.057	11.943	21.744	23.112	19.596	12.980	8.058	4.060	2.040	1.310	104.843	
2.435	4.520	4.449	3.220	1.880	996	518	232	119	18.389	2.587	4.952	5.418	4.300	2.795	1.890	917	552	415	23.826	

TAVOLA VII.

**Famiglie residenti (*) secondo il numero dei membri residenti e la condizione sociale del capo famiglia:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

NUMERO DEI MEMBRI RESIDENTI	IN COM- PLESSO	CONDIZIONE SOCIALE DEL CAPO FAMIGLIA (*)																				
		PADRONI (*)			ARTIGIANI ED ASSIMILATI (*)				LIBERI PROFESSIONISTI(*)	DIRIGENTI (*)				IMPIEGATI (*)				OPERAI (*)			PERSONALE DI SERVIZIO E DI FATICA (*)	ALTRE (1)
		in com- plesso	di cui		in com- plesso	di cui nella agricoltura(*)				in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			in com- plesso	di cui			
			piccoli padroni (*)	nell'agri- cultura (*)		coloni parziari (*)	altri (*)	nell'agri- cultura			nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura		nelle forze armate(*)	nel culto (*)	nell'agri- cultura (*)		nelle forze armate(*)			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	
A) Provincia																						
1	5.623	371	43	184	443	27	162	18	11	1	—	—	165	4	7	33	482	320	1	313	3.820	
2	11.590	1.197	93	506	3.003	407	1.769	45	8	—	1	—	329	9	14	37	3.311	2.279	9	213	3.484	
3	11.468	1.139	78	440	3.521	599	1.936	68	26	5	1	—	360	8	22	42	4.039	2.788	12	161	2.154	
4	10.445	1.022	83	359	3.514	638	1.884	65	13	2	—	—	362	6	25	16	3.940	2.655	14	132	1.397	
5	7.942	864	68	321	2.624	493	1.440	52	21	3	—	—	265	5	25	8	3.133	2.131	8	121	862	
6	5.178	592	53	204	1.816	347	969	25	18	2	—	—	161	2	12	2	2.039	1.374	—	82	445	
7	2.995	352	30	117	1.145	228	617	14	8	—	—	—	83	4	4	1	1.099	714	1	44	250	
8	1.570	191	17	70	616	134	336	11	5	—	—	—	27	2	2	—	580	379	—	25	115	
9	722	86	13	33	284	55	162	4	1	—	—	—	14	—	—	—	259	160	—	9	65	
10	310	50	4	21	146	32	84	3	—	—	—	—	4	1	—	—	80	43	1	5	22	
11	143	17	1	7	64	18	29	—	1	1	—	—	2	—	—	1	40	27	—	2	17	
12	44	8	1	3	20	5	13	1	—	—	—	—	—	—	—	—	10	7	—	—	5	
13	17	3	1	—	7	2	4	—	—	—	—	—	2	—	—	—	3	—	—	—	2	
14	4	1	—	1	2	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
15	3	—	—	—	2	1	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	1	—	—	—	
16	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
17	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
18	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
20	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina .	58.056 10.527	5.894 665	485 18	2.267 318	17.207 368	2.986 12	9.406 111	306 12	112 2	14 —	2 —	— —	1.774 113	41 1	111 —	140 2	19.016 191	12.878 140	46 —	1.107 484	12.640 8.692
	MEMBRI . .	221.349	23.764	1.992	8.814	73.136	13.519	39.905	1.246	486	62	5	—	6.653	161	442	367	78.958	53.057	168	3.508	33.598
B) Comune di Ragusa																						
1	1.161	55	8	10	79	9	18	2	7	—	—	—	54	—	4	10	75	38	1	80	809	
2	2.450	223	18	53	480	62	256	14	5	—	1	—	113	1	5	11	650	357	3	46	919	
3	2.504	221	9	55	686	103	369	16	13	1	1	—	125	1	6	18	871	463	4	53	519	
4	2.343	231	10	57	772	132	420	13	6	1	—	—	122	—	11	6	863	444	3	28	308	
5	1.812	207	13	67	583	99	351	12	6	—	—	—	75	—	8	2	680	368	4	38	211	
6	1.126	117	4	39	421	81	233	3	3	—	—	—	47	—	6	2	398	209	—	29	108	
7	635	63	3	19	273	43	181	2	1	—	—	—	22	—	3	1	200	115	1	20	54	
8	349	32	3	10	158	24	106	3	1	—	—	—	7	—	1	—	121	68	—	5	22	
9	163	14	1	9	72	10	52	1	—	—	—	—	7	—	—	—	56	34	—	2	11	
10	87	9	2	3	47	10	32	1	—	—	—	—	—	—	—	—	21	11	—	1	8	
11	39	7	1	2	19	7	8	—	1	1	—	—	—	—	—	—	9	4	—	1	2	
12	10	2	—	1	4	—	4	—	—	—	—	—	—	—	—	—	3	3	—	—	1	
13	6	1	—	—	4	—	3	—	—	—	—	—	—	—	—	—	1	—	—	—	—	
14	1	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
15	1	—	—	—	1	—	1	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	FAMIGLIE . di cui era a capo una femmina .	12.687 2.164	1.183 98	72 4	326 17	3.599 88	580 4	2.034 25	67 4	43 1	3 —	2 —	— —	572 23	2 —	44 —	50 1	3.948 15	2.114 2	16 —	303 111	2.972 1.824
	MEMBRI . .	48.991	4.866	285	1.450	16.243	2.711	9.563	285	154	18	5	—	2.073	5	181	139	16.458	8.856	58	1.026	7.906

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

(1) Compresa la condizione sociale ignota.

TAVOLA VIII.

**Convivenze (*) secondo la specie e numero dei componenti presenti secondo la qualità ed il sesso:
nella provincia e nel comune capoluogo.**

Numero d'ordine	SPECIE DELLE CONVIVENZE E QUALITÀ DEI COMPONENTI	PROVINCIA				COMUNE DI RAGUSA			
		N. conviv.	componenti			N. conviv.	componenti		
			MF	M	F		MF	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1	ALBERGHI, LOCANDE, PENSIONI, AFFITTALETTI.	73 72	321 303	284 267	37 36	14 13	70 52	58 41	12 11
	Ospiti	—	301 283	274 257	27 26	—	60 42	52 35	8 7
2	ISTITUTI DI CURA NON MILITARI (ospedali, case di cura, manicomi).	9 2	530 17	253 2	277 15	3 —	192 —	130 —	62 —
	Malati	—	405 8	233 2	172 6	—	144 —	119 —	25 —
3	ISTITUTI DI CURA MILITARI (ospedali, convalescenziari).	—	—	—	—	—	—	—	—
	Malati (*)	—	—	—	—	—	—	—	—
4	ISTITUTI DI EDUCAZIONE NON RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, orfanotrofi, case di correzione).	1 —	18 —	18 —	— —	— —	— —	— —	— —
	Alunni.	—	18 —	18 —	— —	— —	— —	— —	— —
5	ISTITUTI DI EDUCAZIONE RETTI DA RELIGIOSI (collegi, convitti, seminari, orfanotrofi, case di correzione).	16 7	482 67	49 —	433 67	5 2	224 21	— —	224 21
	Alunni.	—	303 16	41 —	262 16	—	110 —	—	110 —
6	COMUNITÀ RELIGIOSE (esclusi i seminari).	17 11	250 46	152 28	98 18	3 2	34 8	8 8	26 —
7	ISTITUTI DI ASSISTENZA (ospizi, ricoveri di mendicità, brefotrofi, dormitori gratuiti, asili per i senza tetto, sale per emigranti).	12 4	381 29	153 22	228 7	2 1	44 5	24 5	20 —
	Ricoverati	—	335 27	153 22	182 5	—	38 5	24 5	14 —
8	CASERME, POSTI DI GUARDIA, BARACCAMENTI MILITARI, REGIE NAVI.	45 38	712 202	712 202	— —	5 3	241 17	241 17	— —
9	NAVI MERCANTILI E BARCHE.	5 5	44 44	44 44	— —	1 1	8 8	8 8	— —
	Passeggeri	—	—	—	—	—	—	—	—
10	STABILIMENTI CARCERARI NON MILITARI (carceri giudiziarie, case di arresto, case di reclusione, ergastoli, stabilimenti di pena speciali)	6 3	183 24	169 21	14 3	1 —	52 —	47 —	5 —
	Detenuti	—	183 24	169 21	14 3	—	52 —	47 —	5 —
11	STABILIMENTI CARCERARI MILITARI (carceri, reclusori, stabilimenti di pena)	—	—	—	—	—	—	—	—
	Detenuti	—	—	—	—	—	—	—	—
12	ALTRE SPECIE DI CONVIVENZE (*) (camerate, baracche di operai o di giornalieri di campagna, caserme di pompieri, ecc.)	22 22	105 105	65 65	40 40	6 6	26 26	17 17	9 9
	IN COMPLESSO.	206 164	3 026 837	1 899 651	1 127 186	40 28	891 137	533 96	358 41

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

Nota. — Le cifre in corsivo, sotto i dati relativi al numero ed ai componenti di ciascuna specie di convivenza, si riferiscono alle convivenze con non più di 15 componenti presenti e sono già comprese nei dati stessi.

TAVOLA X.

Popolazione residente secondo l'età, il sesso e lo stato civile.

A) Provincia

ETÀ IN ANNI COMPIUTI (*)	IN COMPLESSO			STATO CIVILE (*)														
				Celibi e nubili			Coniugati (1)			Vedovi			Divorziati			Ignoto		
	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F	M F	M	F
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
0	5.459	2.830	2.629	5.459	2.830	2.629	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	4.572	2.341	2.231	4.572	2.341	2.231	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
2	4.449	2.304	2.145	4.449	2.304	2.145	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	4.492	2.389	2.103	4.492	2.389	2.103	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
4	4.459	2.251	2.208	4.459	2.251	2.208	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
5	4.782	2.417	2.365	4.782	2.417	2.365	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	4.787	2.461	2.326	4.787	2.461	2.326	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
7	4.620	2.371	2.249	4.620	2.371	2.249	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
8	4.522	2.411	2.111	4.522	2.411	2.111	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
9	4.538	2.395	2.143	4.538	2.395	2.143	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
10	4.750	2.388	2.362	4.750	2.388	2.362	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	4.566	2.294	2.272	4.566	2.294	2.272	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	4.642	2.445	2.197	4.642	2.445	2.197	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
13	4.932	2.606	2.326	4.932	2.606	2.326	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
14	4.889	2.514	2.375	4.872	2.514	2.358	17	—	17	—	—	—	—	—	—	—	—	—
15	4.706	2.469	2.237	4.640	2.469	2.171	66	—	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—
16	4.330	2.275	2.055	4.187	2.274	1.913	143	1	142	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	2.670	1.331	1.339	2.495	1.328	1.167	175	3	172	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	2.722	1.426	1.296	2.467	1.417	1.050	255	9	246	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	3.131	1.627	1.504	2.696	1.601	1.095	435	26	409	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	4.096	2.122	1.974	3.271	2.059	1.212	822	63	759	3	—	3	—	—	—	—	—	—
21	3.841	1.963	1.878	2.938	1.872	1.066	898	91	807	5	—	5	—	—	—	—	—	—
22	4.237	2.118	2.119	2.943	1.942	1.001	1.284	174	1.110	10	2	8	—	—	—	—	—	—
23	4.533	2.318	2.215	2.871	1.964	907	1.653	353	1.300	9	1	8	—	—	—	—	—	—
24	4.121	2.125	1.996	2.335	1.591	744	1.779	531	1.248	7	3	4	—	—	—	—	—	—
25	3.734	1.896	1.838	1.812	1.176	636	1.900	716	1.184	22	4	18	—	—	—	—	—	—
26	3.570	1.864	1.706	1.467	944	523	2.088	917	1.171	15	3	12	—	—	—	—	—	—
27	3.684	1.908	1.776	1.263	788	475	2.388	1.113	1.275	32	6	26	1	1	—	—	—	—
28	3.300	1.623	1.677	940	548	392	2.324	1.070	1.254	36	5	31	—	—	—	—	—	—
29	3.139	1.626	1.513	810	456	354	2.300	1.164	1.136	28	6	22	1	—	1	—	—	—
30	2.894	1.496	1.398	663	364	299	2.189	1.125	1.064	42	7	35	—	—	—	—	—	—
31	2.805	1.380	1.425	582	299	283	2.178	1.074	1.104	45	7	38	—	—	—	—	—	—
32	2.809	1.401	1.408	510	246	264	2.252	1.148	1.104	47	7	40	—	—	—	—	—	—
33	2.630	1.281	1.349	434	210	224	2.146	1.064	1.082	50	7	43	—	—	—	—	—	—
34	2.550	1.251	1.299	401	159	242	2.118	1.087	1.031	31	5	26	—	—	—	—	—	—
35	2.425	1.136	1.289	383	161	222	1.986	962	1.024	56	13	43	—	—	—	—	—	—
36	2.538	1.236	1.302	344	143	201	2.138	1.090	1.048	56	3	53	—	—	—	—	—	—
37	2.386	1.125	1.261	310	108	202	2.003	1.010	993	73	7	66	—	—	—	—	—	—
38	2.500	1.165	1.335	300	104	196	2.129	1.048	1.081	71	13	58	—	—	—	—	—	—
39	2.375	1.051	1.324	262	86	176	2.020	955	1.065	93	10	83	—	—	—	—	—	—
40	2.430	1.111	1.319	282	96	186	2.062	1.012	1.050	86	3	83	—	—	—	—	—	—
41	2.156	970	1.186	251	77	174	1.812	886	926	93	7	86	—	—	—	—	—	—
42	2.073	917	1.156	201	73	128	1.752	837	915	120	7	113	—	—	—	—	—	—
43	2.538	1.173	1.365	257	73	184	2.143	1.087	1.056	138	13	125	—	—	—	—	—	—
44	2.534	1.168	1.366	226	73	153	2.184	1.085	1.099	124	10	114	—	—	—	—	—	—
45	2.235	930	1.305	215	51	164	1.855	866	989	165	13	152	—	—	—	—	—	—
46	2.201	948	1.253	214	53	161	1.814	869	945	173	26	147	—	—	—	—	—	—
47	2.296	994	1.302	216	65	151	1.887	909	978	193	20	173	—	—	—	—	—	—
48	2.608	1.105	1.503	252	78	171	2.145	1.012	1.133	211	15	196	—	—	—	—	—	—
49	2.499	1.089	1.410	221	58	163	2.027	1.010	1.017	251	21	230	—	—	—	—	—	—
50	2.429	1.038	1.391	206	47	159	1.980	971	1.009	242	20	222	1	—	1	—	—	—
51	2.409	1.079	1.330	231	54	177	1.938	999	939	240	26	214	—	—	—	—	—	—
52	2.221	1.006	1.215	193	55	138	1.797	923	874	231	28	203	—	—	—	—	—	—
53	2.049	923	1.126	190	59	131	1.660	839	821	199	25	174	—	—	—	—	—	—
54	2.127	1.001	1.126	166	50	116	1.719	927	792	242	24	218	—	—	—	—	—	—
55	1.803	844	959	175	47	128	1.405	769	636	223	28	195	—	—	—	—	—	—
56	2.003	945	1.058	177	42	135	1.587	877	710	239	26	213	—	—	—	—	—	—
57	1.996	973	1.023	180	60	120	1.552	867	685	263	45	218	1	1	—	—	—	—
58	2.015	991	1.024	150	52	98	1.583	896	687	282	43	239	—	—	—	—	—	—
59	2.079	1.033	1.046	151	54	97	1.615	929	686	313	50	263	—	—	—	—	—	—
60	2.002	947	1.055	156	55	101	1.499	844	655	347	48	299	—	—	—	—	—	—
61	1.746	887	859	148	51	97	1.302	787	515	296	49	247	—	—	—	—	—	—
62	1.600	772	828	113	47	66	1.191	683	508	296	42	254	—	—	—	—	—	—
63	1.595	760	835	119	44	75	1.106	656	450	370	60	310	—	—	—	—	—	—
64	1.509	739	770	107	39	68	1.079	644	435	323	56	267	—	—	—	—	—	—
65	1.498	701	797	101	43	58	1.004	606	398	393	52	341	—	—	—	—	—	—
66	1.448	706	742	114	38	76	979	611	368	355	57	298	—	—	—	—	—	—
67	971	460	511	59	24	35	633	387	246	279	49	230	—	—	—	—	—	—
68	1.068	533	535	73	23	50	675	440	235	319	69	250	1	—	1	—	—	—
69	1.240	614	626	95	32	63	766	509	257	378	72	306	1	—	1	—	—	—
70	1.101	562	539	74	30	44	640	451	189	387	81	306	—	—	—	—	—	—
71	1.185	588	597	73	37	36	680	464	216	432	87	345	—	—	—	—	—	—
72	1.090	554	536	66	26	40	654	449	205	370	79	291	—	—	—	—	—	—
73	1.067	520	547	61	22	39	575	395	180	431	103	328	—	—	—	—	—	—
74	1.113	532	581	75	30	45	575	400	175	463	102	361	—	—	—	—	—	—
75-79	3.583	1.791	1.792	223	74	149	1.695	1.245	450	1.665	472	1.193	—	—	—	—	—	—
80-84	1.770	833	937	135	39	96	601	466	135	1.034	328	706	—	—	—	—	—	—
85-89	516	238	278	37	8	29	116	101	15	363	129	234	—	—	—	—	—	—
90-94	83	40	43	5	2	3	12	9	3	66	29	37	—	—	—	—	—	—
95-99	6	3	3	2	1	1	1	—	1	3	2	1	—	—				

TAVOLA XI.

**Popolazione presente secondo le categorie di attività economica (*): nei comuni,
nelle zone e regioni agrarie.**

N. d'ordine dei comuni	Numero delle zone agrarie	COMUNI — ZONE E REGIONI AGRARIE(*)	POPOLAZIONE PRESENTE																	
			IN COM- PLESSO	ATTIVA (*)													INAT- TIVA (1)	SU 100 DELLA POPOLAZIONE ATTIVA ERANO		
				Agri- coltura e pesca	Indu- stria	Tra- sporti e comu- nica- zioni	Com- mercio	Credito ed assicu- razione	Liberi profes- sionisti e addetti al Culto	Ammi- nistraz. pub- blica	Ammi- nistraz. privata	Econo- mia do- mestica	TOTALE	di cui nell'ar- tigia- nato	nell'agri- coltura	nell'ind. e trasp.		nel com- mercio	% popolaz. at- tiva sul complesso	
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20				
		COMUNI																		
1	XLII	Biscari.	4.208	1.076	276	57	86	2	9	41	1	23	1.571	294	2.637	68,5	21,2	5,5	37,3	
2	XLII	Chiaromonte Gulfi.	11.469	2.997	630	97	171	6	79	89	8	113	4.190	497	7.279	71,5	17,4	4,1	36,5	
3	XLII	Còmisò.	21.687	4.168	1.662	303	428	10	53	222	8	143	6.997	1.248	14.690	59,6	28,1	6,1	32,3	
4	XL	Giarratana.	3.823	989	282	57	79	1	11	43	—	34	1.496	232	2.327	66,1	22,7	5,3	39,1	
5	XLI	Ispica.	11.334	2.417	783	107	173	9	72	123	2	117	3.803	547	7.531	63,6	23,4	4,5	33,6	
6	XLI	Mòdica.	37.730	6.934	2.819	318	792	23	269	501	47	625	12.328	1.680	25.402	56,2	25,4	6,4	32,7	
7	XL	Monterosso Almo.	4.810	1.185	277	52	82	—	24	47	1	26	1.694	195	3.116	70,0	19,4	4,8	35,2	
8	XLI	Pozzallo.	9.170	829	444	461	256	7	18	69	10	59	2.153	406	7.017	38,5	42,0	11,9	23,5	
9	XLI	Ragusa.	48.539	8.405	4.580	550	1.066	97	322	849	36	512	16.417	2.607	32.122	51,2	31,2	6,5	33,8	
10	XLI	Santa Croce Camerina.	6.396	1.495	484	69	141	1	9	86	—	34	2.319	499	4.077	64,5	23,8	6,1	36,3	
11	XLI	Scicli.	21.230	4.641	1.303	128	310	10	53	274	2	197	6.918	628	14.312	67,1	20,7	4,5	32,6	
12	XLII	Vittòria.	36.692	7.604	2.907	533	961	27	126	369	14	469	13.010	2.532	23.682	58,4	26,4	7,4	35,5	
		ZONE E REGIONI AGRARIE																		
—	XL	Monte Lauro e Monte Alia.	8.633	2.174	559	109	161	1	35	90	1	60	3.190	427	5.443	68,2	20,9	5,0	37,0	
—		Regione di montagna	8.633	2.174	559	109	161	1	35	90	1	60	3.190	427	5.443	68,2	20,9	5,0	37,0	
—	XLI	Del carrubo.	134.399	24.721	10.413	1.633	2.738	147	743	1.902	97	1.544	43.938	6.367	90.461	56,3	27,4	6,2	32,7	
—		Regione di collina	134.399	24.721	10.413	1.633	2.738	147	743	1.902	97	1.544	43.938	6.367	90.461	56,3	27,4	6,2	32,7	
—	XLII	Viticola.	74.056	15.845	5.475	990	1.646	45	267	721	31	748	25.768	4.571	48.288	61,5	25,1	6,4	34,8	
—		Regione di pianura	74.056	15.845	5.475	990	1.646	45	267	721	31	748	25.768	4.571	48.288	61,5	25,1	6,4	34,8	
—		Provincia	217.088	42.740	16.447	2.732	4.545	193	1.045	2.713	129	2.352	72.896	11.365	144.192	58,6	26,3	6,2	33,6	

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».
(1) Comprensive le professioni ignote.

TAVOLA XII.

**Stranieri presenti secondo lo stato di appartenenza, il sesso ed il carattere della dimora :
nella provincia e nel comune capoluogo.**

STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								STATO DI APPARTENENZA	STRANIERI PRESENTI (*)								
	IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE					IN COMPLESSO				CON DIMORA ABITUALE				
	Provincia		Comune di Ragusa		Provincia		Comune di Ragusa			Provincia		Comune di Ragusa		Provincia		Comune di Ragusa		
	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F		M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	M F	di cui F	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
EUROPA									Possedimenti, protettorati e mandati francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	—
CITTÀ DEL VATICANO.	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri stati, possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	
SAN MARINO.	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	1	—	1	—	—	—	—	—	
Albania	—	—	—	—	—	—	—	—	AFRICA									
Austria.	—	—	—	—	—	—	—	—	Egitto	—	—	—	—	—	—	—	—	
Belgio	1	1	—	—	1	1	—	—	Liberia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Bulgaria	—	—	—	—	—	—	—	—	Unione sud africana.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cecoslovacchia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati belgi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Danimarca	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Estonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Finlandia	—	—	—	—	—	—	—	—	Altri possedimenti e protettorati	—	—	—	—	—	—	—	—	
Francia	1	1	—	—	1	1	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	
Germania.	2	1	1	—	—	—	—	—	AMERICA									
Gran Bretagna e Irlanda del nord (Regno unito) di	1	1	—	—	1	1	—	—	Argentina	—	—	—	—	—	—	—	—	
Grecia	—	—	—	—	—	—	—	—	Brasile	—	—	—	—	—	—	—	—	
Irlanda, stato libero.	—	—	—	—	—	—	—	—	Canadà	—	—	—	—	—	—	—	—	
Jugoslayia	—	—	—	—	—	—	—	—	Cile	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lettonia	—	—	—	—	—	—	—	—	Colombia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lituania	—	—	—	—	—	—	—	—	Cuba.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Lussemburgo	—	—	—	—	—	—	—	—	Messico.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Norvegia	—	—	—	—	—	—	—	—	Perù	—	—	—	—	—	—	—	—	
Paesi Bassi.	—	—	—	—	—	—	—	—	Stati Uniti	2	1	2	1	2	1	2	1	
Polonia.	—	—	—	—	—	—	—	—	Uruguay	—	—	—	—	—	—	—	—	
Portogallo	—	—	—	—	—	—	—	—	Venezuela	—	—	—	—	—	—	—	—	
Romania	1	1	—	—	—	—	—	—	Altri stati e possedimenti	2	1	2	1	2	1	2	1	
Spagna	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	4	2	4	2	4	2	4	2	
Svezia	—	—	—	—	—	—	—	—	OCEANIA									
Svizzera	2	1	—	—	2	1	—	—	Australia	—	—	—	—	—	—	—	—	
Turchia (parte europea).	—	—	—	—	—	—	—	—	Nuova Zelanda	—	—	—	—	—	—	—	—	
Ungheria	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—	
U.R.S.S. (parte europea).	1	—	1	—	1	—	1	—	Possedimenti francesi.	—	—	—	—	—	—	—	—	
Altri stati e possedimenti.	—	—	—	—	—	—	—	—	Possedimenti e mandati giapponesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
Totale	9	6	2	—	6	4	1	—	Possedimenti olandesi	—	—	—	—	—	—	—	—	
ASIA									Possedimenti U.S.A..	—	—	—	—	—	—	—	—	
Afganistan, Iran, Nepal, Siam.	—	—	—	—	—	—	—	—	Totale	—	—	—	—	—	—	—	—	
Cina	—	—	—	—	—	—	—	—	In complesso	14	8	7	2	10	6	5	2	
Giappone	1	—	1	—	—	—	—	—										
India Britannica	—	—	—	—	—	—	—	—										
Turchia (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—										
U.R.S.S. (parte asiatica).	—	—	—	—	—	—	—	—										
Possedimenti, protettorati e mandati britannici.	—	—	—	—	—	—	—	—										

(*) Cfr. « Avvertenze alle tavole ».

